

In provincia di Siena 30 sezioni hanno sottoscritto l'abbonamento a «L'Unità» per curarne l'affissione. Ad ognuna è stata assegnata in premio dall'Amministrazione del nostro giornale la necessaria bacheca

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 328

QUANDO L'ALUNNO  
E' UN BUON CLIENTE

MARTEDI' 26 NOVEMBRE 1957

## La NATO nella palude

L'arrivo di Macmillan a Parigi, il breve viaggio di Von Brentano a Washington, segnano un momento acuto di quella crisi dello schieramento occidentale, che si è improvvisamente aggravata con le rivelazioni relative ai piani anglo-americani di predominio assoluto sui loro alleati dell'Europa continentale. La Francia cerca ora di presentarsi come il campione dei deboli, dei minori paesi della NATO, di fronte alle due grandi potenze imperialiste. Ma essa appoggia tale atteggiamento su posizioni intorno alle quali non potranno mai raccogliersi le forze necessarie a fronteggiare efficacemente la leadership anglosassone.

Senza dubbio la soluzione che inglesi e francesi — nell'intento di arginare il crollo della influenza del mondo capitalista sui paesi sottosviluppati — vorrebbero dare, «confitto nordafricano», non giova agli interessi della grande borghesia francese e nemmeno a quelli delle classi dirigenti della «piccola Europa», ma la preclusione che la Francia avanza contro ogni soluzione che non sia il massacro, è però in ogni caso l'alternativa più disastrosa per tutti.

Anche la rivendicazione relativa alla produzione di armi nucleari rischia, infatti, di risolversi in un disastro, poiché essa potrebbe addirittura accentuare, invece che contrastare, il rapporto di soggezione della Francia nei confronti degli Stati Uniti, giacché, continuando a indebitarsi la Francia potrebbe attuare concretamente i suoi ambiziosi progetti. Il fatto che gli americani, a causa della insufficiente gittata dei loro missili, abbiano bisogno delle basi europee non significa che siano disposti a pagare ciò che gli europei chiederanno. Al contrario, come ricordava recentemente il compagno Krusciov, più saranno creditrici dell'Occidente, e più le vorranno e potranno imporre le proprie condizioni.

Non è dunque sulle posizioni sostenute a Parigi che i paesi dell'Europa occidentale potranno condurre una valida resistenza alle nuove pretese americane, appoggiate da Londra. La corsa agli armamenti ha una sua logica brutale, e l'indipendenza dell'Europa occidentale agli Stati Uniti può essere affermata efficacemente solo sulla base di una apertura verso la distensione internazionale.

Tuttavia, i fermenti che si avvertono in queste capitali, le apprensioni suscitate dal fatto che gli Stati Uniti, sotto l'egida di Eisenhower, stiano per chiedere alla prossima conferenza della NATO, sono pure indice di qualche cosa. Indicano a nostro avviso, che il calcolo americano non è privo di sbagli, e che la politica di sgobbio degli Stati Uniti, che ha tentato di riproporre, a tre anni dal fallimento della CED, la corsa agli armamenti come una leva che consenta di rinsaldare l'unità del campo occidentale, è destinata a fallire. Le stesse resistenze, le stesse opposizioni, le stesse remore, le stesse resistenze passive, lo stesso doppio gioco servile, di cui è intessuta da dieci anni la politica dell'Europa «marshallizzata», fondata su una sequela di compromessi e di adattamenti, si ripeteranno. Lippman giorni fa che il tipo di rapporti esistenti fra gli Stati Uniti e gli «atlantici» di Europa «toglie al mondo non comunista ogni iniziativa, ogni capacità di negazione, e gli impedisce di usare una qualsiasi politica che non sia quella dello status quo».

Shaglian, i dirigenti americani, se ritengono che lo choc provocato dalla squallida dimostrazione della superiorità sovietica sul terreno tecnico-scientifico sia prestato a essere utilizzato da loro per ripercorrere la stessa strada sulla quale già dovettero arrestarsi tre anni sono, cioè, la via del «sottosviluppato», non sono che i più evidenti esecutori della palude, né loro né i loro alleati «atlantici». Il loro atteggiamento ufficiale verso gli «spuntini», emerso in particolare dai discorsi di Eisenhower alla televisione, è come quello di uno che voglia servirsi dell'incendio di una foresta per friggere due uova. Essi, cioè, ne frangono argomento solo per rilanciare — sulla vecchia linea — la corsa agli armamenti, con tutte le contraddizioni che ciò risuscita nel loro sistema. E non si avvedono, o fingono di non avvedersi, che in realtà la conquista degli spazi siderali, e il fatto che «essa» sia stata compiuta per primi dall'URSS, sollevano problemi di fondo, impongono di considerare ai termini del tutto nuovi, e con

## LA SECONDA PARTE DELL'INTERVISTA DI NIKITA KRUSCIOV ALL'EDITORE AMERICANO HEARST



MOSCA. Krusciov (a sinistra) fotografato durante l'intervista. I tre a destra sono, cominciando da quello in primo piano: William Randolph Hearst junior, proprietario dell'omonima grande «catena» di giornali americani, il suo redattore capo Frank Conniff e il noto giornalista Bob Considine, dell'International News Service.

## L'URSS disposta a dare i piani dei razzi agli USA

Una sola condizione: la rinuncia alla guerra fredda da parte dell'America - Se un pilota americano attaccasse l'URSS, le basi degli Stati Uniti e quelle della NATO sarebbero immediatamente distrutte

Ecco la seconda parte dell'intervista che il primo segretario del PCUS Nikita Krusciov ha concesso all'editore americano William Randolph Hearst junior, durante un colloquio protrattosi per tre ore e mezzo, tenuto il 24 novembre scorso. Il contenuto del colloquio è riferito dal giornalista Bob Considine, dell'International News Service, che accompagnava Krusciov.

MOSCA. 25 — Nikita Krusciov ha affermato, fra l'altro, che l'Unione Sovietica ha vinto la gara agli armamenti con gli Stati Uniti, ma subito dopo ha esclamato: «Non vogliamo continuare questa corsa agli armamenti!».

«Vi abbiamo già vinto ed abbiamo ora l'arma assoluta (il missile intercontinentale) — ha detto Krusciov — e non abbiamo i razzi più moderni. Dico questo non per intimorire gli Stati Uniti o qualsiasi altra nazione. Ma è un fatto concreto che abbiamo

il missile intercontinentale e vari altri razzi di diversi tipi. Abbiamo le bombe atomiche e quelle all'idrogeno. A questo riguardo abbiamo dimostrato la nostra superiorità».

«Se la guerra dovesse scoppiare — e potrebbe essere iniziata soltanto dagli Stati Uniti perché nessuna altra nazione oserebbe farlo — essa potrebbe trasformarsi in un conflitto mondiale».

Senza accalararsi, con grande pacatezza, Krusciov ha aggiunto: «Le nostre città e basi potrebbero essere spazzate via dalla faccia della terra. Cio, lo ripeto, non è una minaccia. Si tratta semplicemente di questo: saremmo obbligati dalle circostanze ad agire per difenderci. E ricordate: le basi all'estero sono vostre, ma sono circondate dai popoli dei paesi in cui si trovano. Voi vedrete che un giorno essi si

svegliano e riconosceranno che è follia dipendere dal Patto Atlantico o da alleanze del genere per la propria sicurezza».

«Il popolo degli Stati Uniti di oggi — ha proseguito Krusciov — non ha mai combattuto sul suo territorio. Non apprese la guerra. Esso però deve comprendere che la prossima guerra — se ve ne sarà una — non sarà combattuta in Africa, in Europa, in Asia ed altrove, ma, sin dal primissimo inizio, immediatamente, sarà combattuta sul territorio degli Stati Uniti».

«Lo permettono — ha precisato il segretario del PCUS — i razzi intercontinentali. Potremmo colpire la Norvegia, la Danimarca o paesi simili, ma essi non sono i nostri avversari principali, anche se, in caso di guerra, dovremmo eliminare le basi esistenti sui loro territori».

«Gli Stati Uniti — ha ag-

## NELLA GIORNATA DI LOTTA PROCLAMATA DALLE ORGANIZZAZIONI CONTADINE

# Scioperi cortei manifestazioni di braccianti e mezzadri si sono svolti ieri dalla Valle Padana al Mezzogiorno

La difesa della giusta causa e l'esigenza di miglioramenti previdenziali al centro delle rivendicazioni - I lavoratori chiedono di intensificare l'agitazione - Completamente vani gli interventi della forza pubblica - La lotta nella provincia di Roma

Il movimento di lotta per la difesa della giusta causa permanente e il miglioramento sostanziale delle prestazioni previdenziali a favore dei lavoratori della terra, ha assunto ormai una forza inarrestabile.

Questo è il dato di fatto che emerge immediatamente dalla cronaca della grande giornata di scioperi e di manifestazioni che si è svolta ieri con la partecipazione attiva di milioni di lavoratori della campagna. Braccianti e contadini di ogni organizzazione sindacale, aderendo alle decisioni della CGIL, della Confederazione e dell'Alleanza nazionale dei contadini, hanno espresso la loro volontà di difendere la conquista della giusta causa e di vedere entro Natale accolte le più urgenti richieste previdenziali, in primo luogo l'aumento degli assegni familiari, l'estensione dell'assistenza mutualistica e il miglioramento delle norme per il sussidio di disoccupazione. Queste rivendicazioni sono così sentite che in molte località i lavoratori hanno sollecitato le organizzazioni sindacali perché promuovano nuove manifestazioni.

Ed ecco gli episodi salienti della lotta:

### Sciopero di 24 ore nella Valle Padana

La protesta espressa con la partecipazione di tutti i lavoratori della terra di ogni categoria, ha bloccato ogni lavoro in corso, eccezione fatta per quelli di cura al bestiame. Più di cento assemblee sono state tenute nel Ferrarese. Il novanta-per cento dei braccianti e circa il 65 per cento dei salariati fissi, ha scioperato nella provincia di Mantova. Un imponente comizio si è svolto a Gonzaga ove ha parlato il compagno Carlo Ferrarini della Segreteria nazionale della Confederazione dei braccianti e salariati della Valle Padana, con la partecipazione dei mezzadri e compartecipanti, nel corso delle manifestazioni comuni, ha bloccato ogni lavoro in corso, eccezione fatta per quelli di cura al bestiame. Più di cento assemblee sono state tenute nel Ferrarese. Il novanta-per cento dei braccianti e circa il 65 per cento dei salariati fissi, ha scioperato nella provincia di Mantova. Un imponente comizio si è svolto a Gonzaga ove ha parlato il compagno Carlo Ferrarini della Segreteria nazionale della Confederazione dei braccianti e salariati della Valle Padana, con la partecipazione dei mezzadri e compartecipanti, nel corso delle manifestazioni comuni, ha bloccato ogni lavoro in corso, eccezione fatta per quelli di cura al bestiame.

I carabinieri sono intervenuti per fermare i numerosi cortei di lavoratori della terra di ogni categoria che si sono formati nei maggiori centri della provincia di Bologna. I sequestri dei cartelli e le contravvenzioni elevate non hanno però impedito lo svolgersi di grandi manifestazioni di braccianti e mezzadri; particolarmente imponenti quelle svoltesi a S. Giovanni in Persiceto, Sesto Imolese, Malalbergo, Budrio, Baricella, Trespoli.

La nuova serietà, l'alternativa pace-guerra. Non è accettando nuovi piani di riarmo che può svilupparsi una seria resistenza alla manomissione che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna vogliono fare della sovranità di alcuni paesi europei, fra i quali è il nostro. Perché siano frustrati tali piani nefasti sarà necessario che prendano forza, nell'Europa occidentale e negli stes-

### Proteste dei mezzadri umbri e toscani

La giusta causa permanente e la riforma dei patti agrari è stata la questione preminente che ha mobilitato grandi masse di mezzadri toscani ai quali si sono uniti i braccianti in sciopero per le rivendicazioni previdenziali. La protesta si è espressa con la sospensione del lavoro e in numerose manifestazioni.

Nella provincia di Firenze mezzadri della CGIL e della CISL si sono uniti nei comizi, nelle assemblee e nei cortei di particolare rilievo la partecipazione alla lotta da parte dei mezzadri di Vinci, Certaldo, Antella, S. Pietro a Sieve, Impruneta, Castelflorentino, Greve, Fucecchio e Pontassieve. Ad Empoli lo sciopero dei mezzadri avrà luogo oggi, nelle zone agrarie delle provincie di Milano e di Brescia.

Nella Padana lo sciopero si è svolto con grande compattezza a Novara e nel Polessino e la totalità dei lavoratori della terra ha aderito alla lotta.

### Grandi cortei nei Comuni del Sud

La lotta dei braccianti e dei contadini meridionali si è espressa, durante lo sciopero, con grandi cortei nelle file di numerose città, ai quali hanno partecipato anche operai dell'edilizia i quali rivendicano urgenti lavori per combattere la disoccupazione in aumento proprio in questi mesi invernali.

Migliaia e migliaia di braccianti, contadini ed edili sono sfilati nelle vie di Gravina, Minervino, Andria, in provincia di Bari; lo sciopero è pienamente riuscito oltre che in questi Comuni in quelli di Grottole, Acquafredda, Altamura, Casamassima, Mottola, San Michele; ovunque i lavoratori hanno espresso la volontà di continuare la lotta fino all'accoglimento delle rivendicazioni previdenziali.

Ottocento lavoratori della terra a Montesatolo, nella provincia di Foggia, hanno partecipato ad un corteo nelle vie cittadine. Nelle vie di

Apricena, Orsara di Puglia, Trinitapoli, Accadia e in altri centri grandi e piccoli, ai lavoratori della terra che sfilavano con cartelli e bandiere si sono uniti lavoratori di ogni categoria. A Manfredonia due lavoratori sono stati fermati dalla polizia ma non hanno indugiato a manifestare a lungo nelle vie e nelle piazze.

Lo sciopero è pienamente riuscito, nella provincia di Foggia, anche a S. Severo, dove il lavoro è stato interrotto in tutte le grandi aziende. San Nicola Garagnano è stata letteralmente posta sotto assedio dalla Polizia.

A Cerignola allo sciopero hanno partecipato anche gli edili con un'astensione di due ore. Altri cortei hanno caratterizzato la giornata di lotta nelle province di Latina a Fondi, Sperlonga, Terracina, Lenza, Monte S. Biagio e Istri.

Nei Castelli Romani lo sciopero è pienamente riuscito; percentuali particolarmente alte a Marino. Genere vie cittadine. Nelle vie di

So che quanto dico corrisponde a verità. Ora, quale pensa, lei, che dovrebbe essere il mio atteggiamento verso chi insiste nel dire che non vi sono prove di genere? Del resto, anche se i nostri documenti, essi continuerebbero a confutarli. Ma, nel loro intimo, essi sanno che noi conosciamo i loro piani. Noi abbiamo mandato a monte il tentativo, che avrebbero causato una grande guerra».

Bob Considine ha chiesto allora a Krusciov di esprimere un giudizio sulla situazione turco-siriana di oggi. «La situazione non è ancora mutata colà — ha risposto Krusciov — ma il pericolo è in declino. Dipenderà dagli Stati Uniti se la tensione continuerà a declinare. Essi l'hanno iniziata, ma ora non vogliono che giunga fino alla guerra, sapendo a che cosa ciò porterebbe».

Hearst si è chinato verso Krusciov e gli ha chiesto, guardandolo fissamente: «Lei crede veramente che gli Stati Uniti vogliano la guerra?».

Anche Krusciov ha fissato il suo sguardo istante, senza dir nulla, e ha risposto: «Di quali Stati Uniti mi parla? Del popolo? Certamente esso non vuole la guerra. Esso la teme. Altrettanto si può dire di gran parte della media borghesia, di alcuni capitalisti, di alcuni intellettuali ed altri strati sociali. Essi pure non vogliono la guerra. La vogliono, invece, i grandi monopoli, che ne trarrebbero profitto. Essi dimenticano che la guerra fredda potrebbe diventare calda».

Hearst si è allora rivolto all'interprete Victor Shukoder e gli ha detto: «Dica al signor Krusciov che nessuno vuole la guerra. Ci rendiamo conto che sarebbe una catastrofe. Il presidente Eisenhower e il segretario di Stato Dulles non vogliono la guerra. Non ci è un solo indigeno negli Stati Uniti — ha incalzato Hearst — che voglia la guerra. Glielo dico in tutta sincerità, perché ne so molto e parlo con molta onestà».

Krusciov ha avuto un lungo momento di riflessione. Ha spostato un tagliando, si è messo gli occhiali, quindi si è rivolto direttamente al suo interlocutore, come se questi comprendesse il russo: «Se così è, che cosa impedisce agli Stati Uniti di eliminare la guerra fredda?».

«Poi Krusciov ha elencato una lunga serie di specifiche concessioni, fatte dai sovietici durante le conversazioni sul disarmo, osservando che gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia avevano sempre ripiegato su nuove posizioni, sulle quali l'Unione Sovietica non poteva essere d'accordo, ed ha concluso suggerendo che le nazioni del Patto di Varsavia e quelle del Patto Atlantico «si accordino su un patto di non aggressione, il quale contri-

## I RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE IN VENTITRE COMUNI

# Il P.C.I. guadagna mille voti a Sulmona

Avanzata anche del Partito socialista italiano nella città abruzzese e secca perdita della D.C. - Lieve flessione delle sinistre a Viareggio - La D.C. perde 1500 voti e un comune nel Sannio - A Casale Monferrato 400 voti in più ai comunisti

I risultati delle amministrative svoltesi in 23 comuni e in 2 collegi provinciali, pur nella varietà delle situazioni locali e nella contraddittorietà di alcune indicazioni, permettono tuttavia un primo giudizio utile. Esso fornito, 1) dai risultati dei 5 comuni superati ai 10.000 abitanti (Sulmona, Rutigliano, Putignano, Casale M. e Viareggio); PCI 15.502 (precedenti elezioni 15.111); PSI 16.353 (18.232); DC 36.363 (21.141); PSDI 4.239 (4.388); PRI 742 (591); Dcstre (PNM, PMP, PLI, MSI, ind. di destra) 9.266 (10.571).

2) da alcune sensibili perdite registrate dalla DC nel Benevento (1.500 voti in due collegi e due Comuni perduti) e in altre località del Mezzogiorno;

3) dal significativo voto di Sulmona, dove i circa 1.600 voti guadagnati dal PCI e la contemporanea avanzata del PSI, di fronte alla perdita della DC e dell'intero schieramento di centro-destra, che vede compromessa la sua maggioranza, confermano il valore della battaglia antimonopolistica condotta dai comunisti e la condanna della politica soffocatrice della DC;

4) dall'avanzata a Casale Monferrato del PCI che guadagna oltre 400 voti e un seggio.

### A Sulmona

SULMONA, 25. — I risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, dimostrarono in segno di protesta contro le spoliazioni attuate dal governo nei confronti degli italiani, quei fermenti di critica che già si cominciavano ad avvertire, e che, per esempio, a Strachurgo ieri, l'altro hanno restituito a Mendès France la maggioranza del partito radicale francese. Sarà necessario che le forze della distensione tornino a dare anche al P.C.I. una prospettiva favorevole, l'occidente era stato però sensibilmente diversi. Ciò vale particolarmente per la

DC, che si era divisa allora in tre tronconi poi riuniti, nell'amministrazione del Comune: una lista di partito, che ebbe 3313 voti, una lista di «Cultivatori di diritti» che ne ebbe 1108, e infine un listone della «Ripulice» (DC-PNP-PLI-MSI) che ottenne 1285 voti: totale 5706 voti, ai quali si possono aggiungere i 987 riportati dal MSI. Di fronte ai 6693 voti complessivi di allora del centro-destra, stanno quindi ora 5951 voti che esso ha ottenuto in queste nuove votazioni mentre le sinistre sono passate da un totale di 4422 (1396 al PCI, 2454 al PSI, a cui si possono per rigore di calcolo aggiungere i 572 voti andati a una lista di contadini indipendenti), agli attuali 4856. Insomma, il centro-destra, che hanno mantenuto i voti dell'anno scorso, si delinea ora uno schieramento che quasi bilancia il centro-destra, e che comunque supera largamente i voti della DC.

Tanto più significativo questo risultato, in quanto il clero si era direttamente e in modo massiccio impegnato nella campagna elettorale a favore della DC, non trascurando nessuna intimidazione nei confronti della popolazione. La campagna era stata diretta dal vescovo

### A Benevento

BENEVENTO, 25. — Nel collegio di San Salvatore Telesino le elezioni provinciali supplementari per la surrogazione di un consigliere, hanno dato i seguenti risultati: DC 4146 voti, PSI 2226, PNM 1306, PCI 794, PSI 333.

In questo collegio e nell'altro dove per analogia questione si è votato (Airola), la DC ha perduto 1500 voti. Ad Airola, questi sono stati i risultati: DC 2040 voti, PCI 2467, ind. cat. 1783, PNM 1102, PCI 605, PSI 341.

### Il dito nell'occhio

Questo è molto giusto. Resta da chiedere perché il Corriere della Sera paghi tanto gli articoli che chiunque non sia socialista può scrivere. E che il direttore di quel giornale si sia fatto di quegli articoli sia nel fatto che, invece, sono scritti da un analista.

Il fesso del giorno

Nella opinione di autorevoli media americani non vi è nulla che mortifichi la donna moderna più della «microstasia» (anormale piccolezza del seno). In ogni donna dal seno piccolo si forma un blocco mentale che avvelena la sua vita affettiva disturbando persino il ritmo della armonia coniugale. «Narcis Satralogico, dal Giornale d'Italia».

### A Viareggio

VIAREGGIO, 25. — Ecco i risultati definitivi, non ufficiali, delle elezioni che si sono svolte ieri e questa mattina a Viareggio per il rinnovo del consiglio comunale, sciolto in seguito alle dimissioni dei consiglieri dc e della destra (fra parentesi i risultati della precedente consultazione del maggio 1956): PSDI: 1876 (1357), seggi assegnati 3 (2); Lista civica (MSI-PNM, PLI, e indipendenti di destra) 2133 (2756) seggi assegnati 3 (3); PSI 4243 (4586) seggi assegnati 6 (7); PCI 6447 (6890) seggi 10 (11); PRI

(Continua in 6. pag. 8. col.)

ASMODEO



**I**l giornalista Conniff ha sottolineato le frasi «noi siamo pacifisti», «siamo per la libertà e basi americane», pronunciata da un certo punto da Krusciov, ed ha chiesto se ciò significa che razzi intercontinentali e di altro genere sono già puntati, oggi, verso quel bel giungla. Krusciov ha risposto: «Non è possibile lo stato maggiore». Essi è composto di specialisti in tal campo. E' per questo che lo stato maggiore esiste: per preparare la distruzione dei bersagli nemici con la maggior rapidità possibile in caso d'attacco improvvisabile.

Poi, in tono sempre più serio, così Krusciov ha continuato a dire: «Desidererei esprimere la mia preoccupazione per dichiarazioni come quelle, fatte da generali americani, che circa la metà della popolazione degli Stati Uniti potrebbe essere sterminata; bardamento sono sempre in volo pronti ad operare contro di noi. Siete vittime di una psicosi di guerra. Quante apparenze in aria! Quanto gente in volo! Pensate a quello stato di psicosi equivoche, quando il nostro paese è stato che c'era un pilota soltanto pensa che il segnale sia stato dato, volerà subito verso il suo obbiettivo. Lo squilibrio o lo smarrimento mentale di un individuo porta così portare alla guerra — in questa situazione, questa isteria può provocare immediatamente una tremenda rappresaglia. Dobbiamo porre fine a questa atmosfera, perché potrebbe far scoppiare una guerra anche se i nostri paesi non la volessero».

«Inoltre», ha aggiunto il segretario del PCUS — «questo punto che cosa ha inteso dire la «dichiarazione di Mosca» quando si riferisce al rafforzamento dei paesi del Patto di Varsavia. Significa che l'URSS fornirà loro razzi, bombe atomiche, eccetera?».

«Con questa domanda, i generali militari hanno deturpato Krusciov — ed i militari non hanno partecipato all'elaborazione di questa dichiarazione. Peraltro, l'armamento dei paesi del Patto di Varsavia dipende assolutamente dalla linea di condotta assunta dal Patto Atlantico».

«Inoltre» ha aggiunto il segretario del PCUS — noi abbiamo progettato razzi che possono essere lanciati dal nostro territorio; perciò non dobbiamo temere che gli Stati Uniti ci lancino missili basati di lancio nei paesi nostri amici. Del resto, il nostro esercito staziona nella Repubblica democratica tedesca e di tutti i tipi di armi di cui ha bisogno».

Passando ad altro argomento, il segretario ha fatto a Krusciov questa domanda: «In conformità con la sua promessa di condividere tutte le informazioni relative all'Anno geofisico internazionale, comincerà ella agli Stati Uniti come debbono lanciare i razzi "Sputnik"?».

Krusciov ha risposto: «Noi fornirò loro i piani del missile intercontinentale sovietico e la formula del nuovo carburante, se esiste, che ha portato lo "Sputnik" nella sua orbita?».

Certamente! Ha risposto Krusciov con un largo sorriso — Certamente siamo pronti a farlo, ma mettiamoci prima d'accordo sul disarmo. I nostri satelliti, naturalmente, sono stati lanciati da razzo intercontinentali. Se vi dessimo tutte le informazioni, l'argomento sarebbe banalizziamo le caratteristiche di tale razzo. Ma è possibile che non siate proprio in grado di creare questo razzo intercontinentale? Comunque, ve lo daremmo alla condizione che apriste la guerra fredda fosse cessata!».

«Il fatto che siamo stati capaci di lanciare il primo Sputnik e, un mese dopo, di lanciarne un secondo sta a dimostrare che, domani, possiamo lanciare dieci e perfino cinquanta. Noi non escludiamo affatto che lo stesso Krusciov, Lo Spjutnik, in effetti, è un razzo intercontinentale con una testata differente. Cambiamo la testata contenente l'esplosivo con altra che racchiude strumenti scientifici e lanciamolo. Una testata scientifica, denno con tutti i segreti. Ma prima di tutto dobbiamo avere fiducia. Affondiamo tutti i razzi intercontinentali nel mare, ed avremo veramente la pace!».

«I nostri Sputnik — ha detto ancora il segretario — sono considerati una minaccia in alcuni circoli degli Stati Uniti, dove si dice: "Ora dobbiamo aumentare le tasse per effetto di questa minaccia militare". Alcuni usano fin anche frasi che non tempo fa furono tipiche dei Germani nazisti. Hitler, ad esempio, il vostro ministro della Finanza di Goering quando parla di "meno burro e più cannoni".

«Tutto ciò sarà un lavoro per il governo dei loro propri amici. Ma io spero che noi non siamo una minaccia militare. Noi vogliamo tenere in pace. La responsabilità è vostra, comunque. Ricordatevi soltanto che le nostre forze sono equipaggiate in modo da poter sostituire il colpo di mano tedesco».

Con un rigoroso cenno di assenso, Krusciov ha accompagnato la previsione che gli Stati Uniti costruiranno un razzo intercontinentale «a suo tempo». Poi, ha aggiunto, sorridendo: «L'unica cosa che mi ha impressionato erano ritenuto incapaci di far alcunché del genere. In ciò si sono sbagliati. Noi non diciamo degli americani che essi sono incapaci. Ma noi siamo stati i primi a lanciare il satellite artificiale».

Krusciov ha portato poi il discorso sul tema delle ispezioni.

**Di quale specie di ispe-**

zione intende parlare? — ha replicato Krusciov — Quando delle due parti vi è l'abbandanza di uomini esiste una situazione malsana. Stati Uniti, Inghilterra e Francia hanno respinto i piani di ispezione presentati dall'Unione Sovietica. Il loro atteggiamento sembra esser questo: prima le ispezioni e la futura sicurezza. Noi, invece, siamo in favore della fiducia o di una "combinazione" di fiducia e di ispezioni parziali, seguita dalla ispezione assoluta fondata sulla assoluta fiducia. Ispezioni senza fiducia costituirebbero spionaggio.

« Supponete — ha esemplificato Krusciov — che noi avessimo un accordo d'ispezione con l'India, che è un paese pacifista. Noi non abbiamo nessun piano contro l'India, né essa ne ha alcuno contro l'Urss. Noi, invece, siamo in favore della fiducia. Non vi sarebbero difficoltà ad accettare alle ispezioni. Ma quando gli uomini politici ed i generali americani dicono che possono spazzare dalla faccia della terra chiunque qualsiasi cosa da cui dissenteranno, quando parlano di loro forze come possono portare di ispezioni in una atmosfera del genere, in cui le passioni sono costantemente eccitate? Noi continueremo a restar fermi sul nostro assunto che la metà del mondo non può essere un attacco di sorpresa. Perciò abbiamo suggerito che siano istituiti posti di ispezione alle stazioni ferroviarie, agli aeroporti, ai nodi stradali importanti ed ai porti: non ovunque, ma ai punti dove esiste la possibilità di un attacco di sorpresa. Abbiamo anche acconsentito alle ispezioni aeree, per esempio, su una zona di 800 chilometri sulle due parti della linea di demarcazione della Germania. Ma Stati Uniti, Inghilterra e Francia hanno respinto tutto ciò ».

La lunga intervista volgeva al termine. Non una sola volta — ha notato Considine — hanno trillato i quattro telefoni sulla scrivania di Krusciov. Stenografe di media età si sono avvicinate a Krusciov, hanno preso le loro carte, hanno fatto l'esatto di ogni ora. Alla fine, Krusciov, fresco come quando aveva cominciato a parlare, si è alzato ed ha conversato per altri quindici minuti di alcuni oggetti interessanti posti sul suo tavolo. Poi ha detto: « Il mio d'orario di Gandhi ed un busto d'oro di Lenin ».

Ci siamo congedati da lui — conclude Bob Considine — nell'anticamera del suo ufficio e mentre raggiungevamo l'ascensore l'ufficio di Krusciov ci ha fatto un cenno elevato dell'ampio edificio della direzione del Partito) lo abbiamo riveduto. Indossando un pesante cappotto e la « shapka » russa in capo: si allontanava per andare a colazione.

**Discorso di Krusciov ai giovani ufficiali**

MOSCA, 25 — Il segretario generale del PCUS, Nikita Krusciov, ha parlato stasera durante una riunione al Cremlino, a un gruppo di neo ufficiali dell'esercito sovietico, illustrando il ruolo del partito nelle forze armate.

Krusciov ha detto che « il partito comunista ha curato e allevato l'Armata rossa nello spirito del marxismo-leninismo ».

« La decisione del Comitato centrale di espellere Zukov — ha spiegato Krusciov — ha avuto come obiettivo la pulizia morale e un fondamentale miglioramento del lavoro politico di partito in seno alle forze armate. Si tratta di una decisione alta, che ha richiesto un consenso incondizionato appoggio il partito, il popolo e il personale dell'esercito e della marina, il che ha permesso al partito di prendere i provvedimenti adottati che sono giusti e tempestivi ».

**Successo unitario alla Centrale del latte di Torino**

TORINO, 23. — Un significativo successo ha ottenuto la lista unitaria a cui avevano aderito i iscritti alla Cisl, e indipendenti alla Cgil, e all'Unione del latte di Torino. Ecco i risultati (fra parentesi i risultati dello scorso anno): operai: listati 1.363, voti 1.363 (1.363); Cgil seggi (2); Cisl, voti 18 (74) nessun seggio (1); Uil, voti 33 (63) un seggio (1). Impiegati: listati 1.043, voti 1.043 (1.043); Cgil nessun voto (quest'anno la Cisl, non si è presentata); Uil, voti 21 (21). L'unico seggio dove gli impiegati vennero assegnati all'Uil.

**La FIAT 120 licen**

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 25. — Ieri pomeriggio la direzione dello stabilimento Fiat ricambi, da cui dipende il noto « confino » — la Fiat-O.S.R. — ha chiesto 150 licenziamenti, dopo che il giorno precedente aveva inviato a domicilio dei licenziati 120 licenziatori della piccola fabbrica di corso Peschiera una lettera con lo annuncio della loro sospensione dal lavoro.

Queste due repentine prese di posizione del monopolio torinese rappresentano il coronamento di tutta una lunga storia di vessazioni e di soprusi, mediate in quale la FIAT « seleziona » in quello il complesso, i migliori attivisti del sindacato unitario, trasferendoli, per chiara responsabilità, per individuare nell'« officina » confino. Anche qui essi vennero sottoposti a vari ricatti e forme

# IMPRUDENTE

## L'on. Fanfani e un nuovo

### La DC può «agire da sola»

La Commissione Interni della Camera comincerà l'esame della legge di riforma del Senato giovedì prossimo. Così, almeno, spera l'on. Marazza, presidente della Commissione stessa. Il tema della legge, approvato in prima lettura a Palazzo Madama, sarà discusso con procedura di urgenza, secondo quanto ha stabilito il loro pomeriggio la Camera. L'on. Marazza ha tuttavia fatto presente che, prima della piccola riforma, la Commissione dovrebbe esaurirsi in sede legislativa l'esame della legge sulla censura (giornalistica e sulla sistemazione di alcune categorie di dipendenti statali. Se tutto va bene — ha concluso Marazza — entro sabato potremo mettere a disposizione dell'aula di Montecitorio la legge e la necessaria relazione che sarà.

### L'85% alla CGIL

#### alta Meridionale

#### Trasporti di Salerno

SALERNO 25. — Una nuova conferma della forza della CGIL si è avuta con i risultati delle elezioni svoltesi il 22 ottobre, conseguendo l'85 per cento. La CISL ha invece riportato 88 voti.

Sul 514 voti validi (votanti 514) la CGIL ha riportato 432 voti, con il 84 per cento. La CISL ha invece riportato 88 voti.

Dall'esame dei risultati dei singoli seggi, risulta evidente un considerevole aumento dei voti della CGIL tra gli operai e il personale viaggiante. Dove l'organizzazione unitaria conquistò circa il 95 per cento dei suffragi.

I posti della Commissione interna sono stati così ripartiti: 6 alla CGIL e 1 alla CISL.

Gli altri probabilità, stilata dall'on. Lucifredi.

Sempre a Montecitorio riprende stasera l'esame dell'art. 10 della legge per i patti agrari.

Il giorno 26, l'on. Lucifredi, ministro dei lavori pubblici, deciderà la questione di fiducia. La richiesta sarebbe molto azzardata, con l'aria che tira. Zoli rischierebbe con un colpo di mano di far cadere il proprio governo e di far passare la giusta causa permanente, che l'art. 10, non è che un articolo di legge. L'importante articolo è previsto per domani: i deputati socialisti della CISL faranno probabilmente blocco con destre e liberali, pronunciandosi per la «giustizia» della giusta causa.

L'on. Fanfani ha tenuto forte il suo discorso. Milano, che le agenzie definiscono «importanti». Tuttavia Fanfani non ha cercato nessuno dei problemi che sono sul tappeto, né l'affossamento della «giusta causa» e il

### Improvvisi le condizioni

#### Sono sopraggiunte

#### Il parere dei medici

(Dalla nostra redazione)

PRATO 25. — Nel pomeriggio di oggi, le condizioni di salute di Bruno Bruni, il giovane commerciante pratese che ha denunciato per diffamazione il vescovo di Prato Fiordelli e che attualmente si trova ricoverato all'ospedale civile di Prato hanno subito un certo peggioramento. Il respiro dell'ammalato si è fatto più affannoso, forse a causa di complicazioni: la pressione arteriale è scesa a 120.

Questo improvviso peggioramento potrebbe far supporre che le difese dell'organismo contro il male non siano più attive come lo erano alcuni giorni fa. Allo stato attuale delle cose è comunque impossibile valutare le previsioni sugli sviluppi del male.

Il primario, prof. Forconi, che cura costantemente il paziente e gli altri sanitari dell'ospedale non nascondono quelle preoccupazioni, anche se non si può escludere che il troppo presto per pronunciare

### chiede i mezzi

di indagine, che andavano dalla visita in camera al riformatorio di matera, e nello stato del maccianelli, alla negazione del «colloquio» cosiddetto «di collaborazione» che viene concesso a tutti i dipendenti FIAT in due rate semestrali.

Negli ultimi quattro mesi la direzione aveva costretto i lavoratori — che mai avevano segni di debolezza o di cedimento — ad un orario settimanale di 28 ore, con un'ulteriore riduzione del salario, accompagnata dall'invito al licenziamento volontario a cui essa avrebbe voluto forzare gli operai dell'O.S.R., per chiudere silenziosamente questo vergognoso capitolo di arbitrii anticonstituzionali, che ha suscitato l'indignazione di tutti gli ambienti democratici e nella messa in atto, nel 1953.

# Per un nuovo 18 aprile

## - Rifiuto di precisare le proposte

Il proposito di scioglimento forzato del Senato, né l'invadenza clericale e l'Intesa tra Comitati Clericali e Confesina, né i rigurgiti fascisti del suo partito e del governo Zoli.

Il segretario della D.C. ha rifiutato invece un'indagine della destra comunista (forse a torto, egli dice), e della recente diffusione dei partiti comunisti, per arrivare alla conclusione che i comunisti tornano sul piano internazionale al fronte unico con l'imperialista e sul piano interno ai fronti popolari. Secondo i comunisti, si impongono pertanto efficaci prese di posizione da parte « di tutti gli uomini liberi » in particolare della D.C. in quella condotta politica italiana.

Per la politica internazionale, è urgente una chiara manifestazione di solidarietà internazionale al momento attuale, e di oppositori di solidarietà d'azione per sempre nel futuro». A Parigi, nella prossima conferenza internazionale.

## DUE STORIE DI

# Incredibile per una

## Impudronitosi per ordine

### Scommunicato l'ex sagredo

Altre due storie della provincia italiana vengono in questi giorni ad arricchire l'ormai vasta antologia che si potrebbe compilare con gli episodi del dominio clericale del nostro Paese. Le raccontiamo come risultano dagli atti e dalle cronache senza aggiungere commenti dato che essi parlano da sole.

La prima è venuta fuori da una causa discussa nei giorni scorsi davanti al pretore di Ponne (Pesceara), dottoressa Ortalgia. L'antica famiglia de Cesaris, illustre nel secolo scorso per aver dato natali ad un patriota che minimò la congiura del 1837 di cui nove martiri perenni esaltarono il patibolo borbonico, possiede da tempo immemorabile una grande statua sacra, conservata nello stesso palazzo in una nicchia di legno nella cappella privata. Ogni anno, nel mese di settembre, la curia ha chiesto alla famiglia de Cesaris di affidare per alcuni giorni la statua, che in quella circostanza viene esposta pubblicamente.

## Complicazioni di carattere

### Un complice di Mauro

Le complicazioni di carattere che hanno in cura il nostro paese, non hanno una parola definitiva in un senso o nell'altro.

Il peggioramento è avvenuto proprio che in questi ultimi giorni si è parlato di un'inchiesta di ordine sensibile migliore.

Anche il suo grado di conoscenza aveva fatto sensibili proteste.

Gli anni fa il piccolo figlioletto di Mauro Bellandi, che con poco più di un mese, era stato portato in un ospedale, non solo l'aveva riconosciuto, ma aveva voluto che avvicinassero a lui, in modo da poterlo bacinare.

Non tutti tardi di ieri aveva riconosciuto e affettuosamente salutò il sindaco di Prato communi Giovanni, e l'ex Sac. che si erano recati a trovarlo.

## Il compagno Urbani sindaco di Savona

SAVONA. 25. — Il compagno prof. Giovanni Urbani è stato eletto sindaco di Savona al posto del compagno Lunardi, dimessosi alcuni giorni fa per motivi di salute. Il compagno Urbani ha raccolto ventisei voti e 20 consensi in aula.

In voto è andato disperso e inciecitato schede bianche sono state deposte nelle urne dalla maggioranza.

Dopo l'elezione salutata da un lungo applauso del folto pubblico presente, il Consiglio, con un voto quasi unanime, ha nominato professor Urbani, ha reso a maggioranza immediatamente esecutiva e nomina e il nuovo sindaco ha fatto una breve dichiarazione. Urbani ha riaffermato la fedeltà al metodo che ha sempre improntato la attività dell'amministrazione popolare e ha ricordato gli urgenti problemi da risolvere la città attende.

Successivamente hanno parlato tutti i consiglieri apostrofando rivolendo parole di saluto e di augurio al nuovo sindaco.

## Ucciso un guardiano a colpi di « lupara »

PALERMO. 25. — A colpi di fucile caricato a « lupara » è stato ucciso quest'uomo, nella parrocchia di Tommaso Natale - il guardiano Francesco Riccobono di 56 anni. Egli stava rientrando nella propria abitazione, quando è stato raggiunto da alcune scariche di pallottole, che lo hanno ucciso. Il guardiano è stato ucciso a colpi di fucile un altro muro di cinta.

# Il rilancio della politica dopo le alleanze post-elettorali

atlantica, non si dovrà solo a fa-  
la guerra agli sputnik» e di-  
di mettere dei progressi missilisti-  
a individuare la necessità di  
una costante e chiara solidi-  
tà di fronte a tutti i problemi  
che indeboliscono la comunità  
degli uomini liberi». «Stia at-  
tento l'occidente», ha aggiunto  
Fanfani — per le sue indecisioni  
per il suo non esame dei pro-  
blemi di fondo a non lanciare  
un terzo sputnik a carattere po-  
litico che darebbe vantaggi non  
ricuperabili al mondo sovie-  
tico». Per chiarire meglio questo  
non sfrenato «rilancio» atlanti-  
co, unito alla preoccupazione  
per le interne disidenze, Fanfani  
ha dichiarato solennemente  
«l'adesione della D.C. alla so-  
lida politica di solidarietà tra i po-  
poli liberi non verrà mai meno  
e qualche preoccupazione tra  
noi appare, o qualche allarme  
sentiamo, non fu per evitare  
indebolire la solidarietà tra i  
popoli liberi».

Per la politica interna, il fan-  
fanesco del fronte popolare è san-  
to.

## DELLA PROVINCIA

# Il sole senter statua s

e del vescovo del simulaer  
stano d' Civitavecchia che s

lla pubblica venerazione in  
chiesa e poi regolarmente ri-  
segnata ai legittimi pro-  
rietari.

Con l'andare degli anni,  
ero, la statua è venuta ri-  
prendendosi di offerte votive,  
molte delle quali in oro, per  
il valore di molti milioni di  
lire. Gli eredi de Caesaris,  
che mai hanno intaccato  
questo patrimonio, avevano  
deciso da tempo di destinarlo  
ad una fondazione. Ma il  
progetto non potrà essere  
realizzato. Infatti, ai primi  
di aprile del 1954 l'arcivescovo  
Luigi Carusi di Penne rice-  
vette una lettera dal vescovo  
di Pescara mons. Falucci  
nella quale veniva invitato  
il interessarsi «vivamente  
e urgentemente per ottenere  
che la statua venisse stesa  
nella chiesa in modo  
definitivo, purché l'oro era di  
pertinenza della chiesa».

Il degno prelado se ne in-  
ceressava. Ecome. Infatti,  
dopo aver esperito vari ten-  
tativi conciliatori che non  
proporrebbero a nulla, aspet-  
tando il settembre, è avuta

## aggravate o Bellandi

attiere bronchiale  
giovane pratese

ne separa il cortile dalla ro-  
stante campagna. Raggiunto  
una prima raffica al torace,  
Riccone non deve aver tentato  
l'assalto, ma si è tenuto  
allargando sollevando il braccio de-  
stro. Il movente del delitto  
venne attribuito a motivi di  
vendetta, per quanto nessun  
indizio sia stato ancora pos-  
sibile raccogliere.

## Muore un operaio dei Cantieri di Palermo

PALERMO, 25. — E' decedu-  
nelle prime ore di stamane,  
centro traumatico del  
N.A.U.I., dove era stato ricove-  
rato ieri sera, l'operaio Rosar-  
io Lanzetta di 31 anni.

Mentre lavorava su una mo-  
nitrice in riparazione ai Can-  
tieri navali, l'innalzato aveva  
perduto l'equilibrio ed era pre-  
cipitato riportando la commo-  
zione cerebrale ed una forte  
intossicazione con probabile frattu-  
ra della colonna cervicale.

# Un mare

L'on. Zoli e il ministro  
Tambroni dovranno respon-  
dere entro questa settimana,  
in entrambe le Camere,  
a una serie di interrogazioni in-  
terpellanze e mozioni che  
da ogni parte politica de-  
mocratica sono state pre-  
sentate per chiedere conto  
del divieto governativo al  
Raduno partigiano del 24  
dicembre. E' da prendere  
in considerazione che una  
serie di due personaggi, i  
quali siedono al governo in  
virtù dei voti fascisti, rice-  
veranno anche in questa  
occasione il plauso dei re-  
alisti di Salò.

Forse l'on. Zoli e il mi-  
nistro Tambroni, gli altri  
membri democristiani del  
governo, l'on. Fanfani che  
del governo è l'ispiratore  
e la guida, non si sono an-  
cora resi pienamente conto  
del marchio con cui si so-  
no recati a interrogazioni e  
serie di atti di atteggiag-  
giamenti intenzionalmente  
filofascisti: atteggiamenti che  
ranno dal divieto al Radu-  
no partigiano, appunto, fino  
all'ostentata assenza  
dalla recente cerimonia alle  
Fosse Ardeatine, dal voto  
di fiducia dei monarcho-fa-

# A MILANO

## Istantaneo

### - I lavori parlamentari

tato a Fanfani per affermare che alla carica del comunismo verso il potere in Italia, passando per il Parlamento, c'è un ostacolo insormontabile: la D.C., sufficientemente forte per non consentire in un angolo di potere una spinta che potrebbe dare da sola, o con l'aiuto di partiti affini ». Su questa scia, proponendo il monopolio elettorale del potere, Fanfani ha autorizzato a modificare i risultati del 7 giugno per avvicinarsi al 18 aprile, ha polemizzato contro tutti i partiti in specie quelli socialisti, ha rifiutato espressamente di precisare le alleanze pre-elettorali o post-electoral della D.C. solo escludendo ogni alleanza a sinistra.

### Oggi sciopero delle industrie friulane

PORDENONE, 25. — Domani martedì 26 in tutte le fabbriche dei Friuli gli operai sciopereranno 24 ore per rivendicare migliori condizioni salariali e orari negati dagli Industrialisti.

### L'A ITALIANA SOTTO LA MANO DEL PRELATO EQUESTRALE

o e dei suoi or , il sacerdote si era visto esproprie are un suo bene dalla statua nelle mani come li altri anni, si guardava bene dal restituirla.

La signorina Francesca Desmaris Troja, a nome degli eredi, si recava allora a reamarla. Mons. Carusi la accoglieva con modi molto uschi; anzi, per dar maggiore autorità al suo diniego, ricorreva in sacrestia ad indossare cotta e stola, e dichiarando che agiva in nome del vescovo e in qualità di « pubblico ufficiale ecclesiastico », cacciava via la signorina. Secondo querela da questa successivamente sporta, egli avrebbe detto tra l'altro: « Non conosco, portatemi la carta d'identità, non siete degna stare in questo luogo, io mando in galera perché volete appropriarvi dell'eredità Madonna ». Queste frasi, in udienza, sono state confermate da vari testimoni, lo stesso verbale del maresciallo dei carabinieri le riportava, ad onore del vero, giungendolo però che esse erano pronunciate da natura effeminata, bonaria ed umile, il parroco imputato, il quale è conosciuto come persona seria, prudente e quindi non capace di pronunciare all'improvviso di una donna le frasi incriminate ».

Basta. Il processo per appropriaione indebita e injurie aggravate a carico di mons. Carusi si è celebrato questi giorni. L'arringa di P. M. avv. Ermanno Ciccone, merita di essere iscritta agli annali della giustizia, gli infatti ha sostenuto per la prima imputazione che il parroco non era incriminabile in quanto obbediva agli ordini del vescovo, il quale aveva avuto anche una sua volta aveva, in base al diritto canonico (?), il diritto impartire gli ordini stessi non doveva comunque rendersi allene alla legge italiana nazi ali. Concordato; per seconda imputazione, il pretro aveva assolto, per la stessa difesa, perché « lui! vestito in cotta e stola egli aveva il dovere di agire e di trattare male i osasse discutere l'ordine el vescovo.

Ebbene, il pretore di Penna accolse tutte le argomentazioni dell'avv. Ciccione, ha mandato assolto monsignor Carusi con la formula più ampia. L'appello, chissà,

### Schicche e lotte

cistici, fino al carnevale di Predappio e, in generale, alla tolleranza nel confronto delle manifestazioni di apologia del fascismo, di vituperio della Resistenza, di restaurazione di un clima anticonstituzionale e antipubblicano che hanno oltrepassato quasi ultimi sei mesi di vita italiana.

Il sospetto che costoro e sui esponenti non si siano appena resi conto di questo marchio è avvalorato dalle dichiarazioni rese alle commissioni della Costituente, dallo Zoli, dall'Alfonso, da quest'ultimo seguito a quell'inno allo articolo del Popolo che ossaca insultare i milioni di comunisti italiani e i loro martiri, ponendoli fuori e centro la Resistenza che essi più di ogni altro disprezzavano, ma che ora, dichiarazioni, l'on. Zoli ha creduto di poter nascondere un anticommunismo da minoritari psichici il mercato che egli sta facendo non solo di quel poco di accettazioe che mi è stato nel passato politico, ma degli ideali che esaltarono tutto

# Elaborati gli emendamenti

## Nove proposte per modificare Le competenze accessorie -

Il Comitato d'intesa della scuola (CIS) ha predisposto concordato in linea di massima il testo degli emendamenti al disegno di legge sul trattamento economico e sulla carriera del personale direttivo, direttivo ed insegnante delle scuole statali di ogni ordine e grado.

Nella giornata di domani si discuteranno gli emendamenti saranno sottoposti — per quanto riguarda il personale direttivo — insegnante delle scuole secondarie statali — all'esame all'approvazione di un comitato ristretto del Comitato centrale del Sindacato nazionale scuola media.

Il CIS si riunirà nuovamente giovedì per la stesura definitiva del nuovo testo. Il progetto di legge, già approvato dal Senato e dalla Camera dei deputati.

Gli emendamenti che il

### IL DOMINIO del pretore di santa dal p

note ingiuriò la proprietaria  
terreno dal vescovo ed era

ando, si discuterà a Perna.

Il secondo episodio è accaduto a Civitavecchia, e l'averito un settimanale. Un vero ex - segretario era uscito a farsi un piccolo giro di proprietà nel quale aveva impiantato un chiodo di bibite; quand'ecce che esca tra capo e collo un decreto di esproprio, con facoltà di indennizzo, con favore di una erigenda bella vastissima chiesa. Benché morato di Dio, il povero scatenano credette di poter sfidare i suoi interessi terreni e mosse causa. La vinse, prima istanza almeno; ma nuovi infatti che il decreto era stato emesso dal prefetto senza che vi fosse stata la prescritta « dichiarazione di pubblica utilità ». Incidentemente, possiamo aggiungere anche che venne per le prime fondi di milioni di lire, erano stati liquidati dal ministero dei P.P. ben due anni fa, mentre ancor oggi il pro-

### Una interpellanza dei pretelli a

Insoddisfacenti risposte

La Camera ha dedicato la seduta di ieri allo svolgimento di una interpellanza di alcune interrogazioni. L'interpellanza era presentata dal compagno ARPA, sull'atteggiamento del ministero dei P.P. nei confronti dei pretelli riguardo il rinnovo dei decreti d'impossibilità di lavoro in agricoltura. Il ministro ha risposto che è stato rinnovato, in altre città, attendente ancora risposta dal ministero (Milano, Padova, Venezia, Fiume, Ancona, Brindisi). In altri casi, infine, (Napoli, Reggio Emilia, Avellino, Cantanzaro, Reggio Calabria) ci sono stati milioni di lire, erano stati liquidati dal ministero dei P.P. ben due anni fa, mentre ancor oggi il pro-

### lascia il se

Il nostro popolo negli anni 1943 al 1945, e poi ancora dal 1945 fino alla fondazione della Costituzione: grandi ideali che sono tirati oggi dalla coscienza popolare quanto sono morti nel nostro animo e nelle morte ossessioni dei politici italiani.

L'on. Zoli, probabilmente non si aspettava — poiché evidentemente persona sensibilissima democratica — l'ondata di collera che a suo gesto contro la Resistenza ha sollevato. Non si aspettava che la manifestazione unitaria che vedono reagire insieme, com'è dovuto, comunisti e socialisti, repubblicani e socialdemocratici di sinistra, in una e piccola città italiana, per ricordare la Resistenza e i diritti democratici e costituzionali che non essa vengono colpiti.

Questa reazione non si poteva fare altro obiettivo che quello di ottenere, per la Resistenza, il diritto di riapparire liberamente nella Camera, non tollerata ma nemmai onorata; e quello

# dagli ins

## amenti a

### are il disegno governativo

#### Solidarietà della C.G.I.L.

S propone ai vari articoli del disegno di legge alternativo si ispirano ai seguenti principi: 1) riduzione del periodo di prova ad un anno per gli ex-combattenti e categorie assimilate; 2) ricostruzione della carriera (in analogia a quanto concesso ai perseguitati politici e razziali); 3) ottenimento del secondo merito (passaggio dal terzo quarto coefficiente) in consono per soli titoli, anziché per esami e titoli ed in base ai soli titoli); 4) aumento dell'aliquota dei promossi per merito distinto dal terzo al 30 per cento; 5) agli aventi diritto a partecipare ai concorsi; 6) riduzione della votazione nei concorsi per merito distinto da quello per titoli; 7) aumento dei soli titoli) da 80/100 a 90/100; 8) valutazione del servizio elementare di ruolo, e i professori di ruolo delle

### CLERICALE

## Penne

## arrocco

### ia - È stato assolto

### ricorso in Tribunale

to della chiesa non risulta provato. Il fatto più gustoso è quello che è avvenuto al sasanone nelle mure del secondo processo. Egli si è infatti recapitare in casa to di decreto di scomunica, per aver osato chiamare all' giudice il vescovo mons. Luigi Bianconi.

### Paurosa esplosione

### elle fognature di Termoli

ERMOLI, 25. — Tre potentissimi boati, seguiti a pochi uti da altri due più leggeri, non gettato stamane il panfaro la popolazione di Termoli. 9,45 Infatti i chiusini e fognature della città salirono improvvisamente in aria, e subito in tutta città sulla culla, sui marciapiedi e sulle mura delle case. Contemporaneamente, specie nella zona dei profetti, per la Novara, in Santa Lucia, in piazza Carlo, corso Nazionale e via orio Veneto, e nella zona porto, saltavano in aria anelli e gabinetti dei piani terra.

### anza sul sa

### i decreti di in

a alla Camera del sottosegretario del Lavoro dal novembre 1956 al 16 marzo 1957, dopo 36 anni consecutivi quali il principio dell'imponibile era stato applicato senza neppure i fascisti osassano. SCARPA ha chiesto di conoscere quali direttive il ministero del Lavoro intendeva tenere per "rendere quanto possibile uniforme ed efficace l'applicazione della legittimità dell'imponibile", a risposta del sottosegretario SCARPA ha chiesto di deludere, poiché egli si è limitato ad affermare che il ministero si rimette al giudizio della Corte. In particolare, il parere del prefetto e quello dell'ispettore Lavoro circa la disoccupazione, acricola sono discorsi che egli il primo sostiene che disoccupazione è molto esa e che i disoccupati venivano regolarmente assorbiti dalla cerimoniale alle disponibili. SCARPA, repentinamente, ha annunciato di tramutare l'interpellanza in mozione ed ha ricordato che in

### egno

ottenere, con ciò stesso, una restaurazione di quella prima democratica, repubblicana, e di quella che il governo clericale di Zoli è adoperato e si adoperare, in ogni campo, a offuscare.

Certo, non è per libidine o-fascista che il governo clericale di Zoli e il gruppo "democratico" democristiano sono andati scendendo in questi mesi, di scalino in scalino, tanto in basso. Purtroppo, episodi come quello del diritto al Raduno parigiano e dell'insensibilità per la cerimonia alle Arbatine sono le punte estreme di tutto un indirizzo politico, un indirizzo che sta portando la D.C. a un salutare isolamento nei confronti della coscienza democratica nazionale.

Alla Camera, proprio in questi giorni, la D.C. si contrappone non solo alla sinistra ma anche ai gruppi intermedi accomunandoli apertamente alla destra anticostituzionale nell'attacco alla "giovane scorta" democristiana. Sulla questione della riforma del Senato e della riforma della

to, di  
fin  
in  
il  
ziti  
Ca  
spal  
tal  
no  
no  
Ca  
Se  
in  
pa  
sti  
ti  
i  
c  
re  
pr  
qu  
col  
ge  
zo  
no  
Ca  
fil  
ta  
qu  
ho  
no  
ne

# Alimentare

## segnanti la legge

### sullo stato giuridico con gli universitari

le secondarie, in ragione della metà ai fini della carriera senza il limite massimo dei dieci anni previsto a legge 22 marzo 1952, 2303, e ricorrendo al servizio pre-ruolo, presso in scuole statali e pagate anche senza il possesso dell'abilitazione, e sino a un massimo di quattro anni, ai fini della carriera (e solo ai fini economici); i titoli aperti per i capi istituti; 9) trasformazione dell'aumento periodico per merito ordinario (un anno) anticipati biennali per meritorio ordinario nel secondo, o ed ultimo coefficiente agli insegnanti e gli I.T.P., il primo e secondo coefficiente per il personale didattico; 10) decorrenza dell'avvicendamento di trattamento economico e di carriera effetti giuridici dal 1. luglio 1956 ed a quelli annuali dal 1. luglio 1957. decorrenza della indennità extratrabellare si chiede fissata 1. luglio 1956.

Per quanto concerne la riforma del «compensamento per prestazioni complementari» alla funzione docente il CIS ha proposto le cifre cifre: ruolo A 11.000; o B 9.000; ruolo C ed insegnanti elementari 5500 (esclusione ponte), da considerarsi per 12 mesi ed in misura agli insegnanti ruolo e non di ruolo con trattamento di cattedra.

Per quanto concerne, in tutti i miglioramenti di carriera il CIS chiederà una graduazione dei periti di permanenza nel ruolo e nel terzo coefficiente tributivi di tutto il personale insegnante delle scuolastatali di ogni ordine e grado. Una sollecitazione all'istituto parlamentare verrà fatta anche dal Sindacato della media e dell'UISMI prossimi giorni.

Il campo delle agitazioni corso nella scuola italiana segreteria della CGIL ha fatto ieri un invito alle opere del lavoro di Milano, Roma, Genova, Padova, Bologna, Firenze, Pisa, Bari e Torino (dove si svolgono le manifestazioni dei periti e le manifestazioni dei lavoratori e dei loro sindacati agli studenti unitari in lotta per il pagamento della istruzione superiore e delle ricerche scientifiche nel nostro paese).

## Abrogazione imponente

### segretario Reposi

di commissione il governo ha dato un ordine del giorno al Senato (1. luglio 1956) che chiedeva il rinnovo degli atti i decreti d'imponibile e che ancora non ne fossero state poi svolte alcune derogazioni; due del compendio BUARDECI sul trasferimento di un professore di C.A. perché comunista; e sull'aggiornamento del direttore della Matassa; i tabacchi di cui la mia che punì gli operai che acciparono alla sospensione evocarono di un quarto d'ora in un'ora di tutto il mese del pagno di Vittorio; una del pagno COMPAGNONI sul pagamento di 120 operai di stabilimento di Ceparano; oltre di altri deputati.

L'inizio della seduta il presidente TARGETTI ha comunicato che il Senato aveva approvato la legge costituzionale la «piccola riforma» del Senato. Il sottosegretario Spalà ha chiesto la discussione di questa.

## ora all'esame della Camera, la D.C. si è spinta all'isolamento totale

proponendo di troncare anzitutto la vita di una delle Camere solo perché ciò risponde ai suoi calcoli tattici. Il governo e la D.C., questo problema arrivarono fino a invocare l'abrogazione della Costituzione del capo dello Stato contro il Senato e dichiaratamente appoggiato ai loro fini di parte anti-statali, anti-costituzionali, anti-parlamentare.

Per quanto qualcuno tra i clericali si sforzi di esecutario e di nascondere i propri disegni meglio di quanto fu fatto nel 1953, il colpo di Stato della legge truffa, un simile indirizzo ha una propria logica, e per giunta, una forte di ogni natura. La vergogna del fascismo di Zoli e Fanfani rientra appunto in questa logica: essa è il simbolo abbagliante di una politica, di una tendenza che si tratta di una sconfitta, ma di sconfitta.

[illegible]



**SCUOLA PUBBLICA. SCUOLA PRIVATA, SCUOLA DEI PRETI**

*La porta della "purificazione", è stata aperta dal fascismo e costituisce la condizione permanente di privilegio degli istituti privati - La freccia del parto del ministro Rossi - Le suore amorevoli e i frati comprensivi*

# mente

## *di privilegio comprendivi*

are i « maturandi » della scuola pubblica. Con la possibilità di governi democratici, l'esame di Stato ha visto infatti insidiata pericolosamente la sua solennità giudicatrice. C'è, sì, la commissione « esterna », nominata dal Provveditorato, ma essa è stata decisa nella scuola purificata ad esaminare quei candidati. Purtroppo, poi, di questa commissione non fanno parte tutti professori di ruolo. Inoltre, nella commissione entra di diritto un rappresentante della scuola priva-

a, che, volente o no, è un  
no' il cavallo di Troia che  
aiuta i ragazzi a infrangere  
la barriera dell'esame di  
Stato. E' un fatto che non  
è, è anche qui notevole. Per  
casciare ancora la parola al  
prof. Morghen, « tale casti-  
ca — ha detto, questi, al  
convegno sulla scuola degli  
analfabeti — non può essere  
applicata a tutti coloro che han-  
no avuto a che fare diretta-  
mente o indirettamente con  
gli esami: suore amorevoli  
e frati comprensivi, solleciti  
e premurosi, che non hanno  
nel passare addirittura i te-  
mi dell'esame agli alunni più  
bisoginosi d'aiuto, sotto lo  
sguardo forse non sempre  
attento, tuttavia sempre com-  
patente, dei professori e dei  
ministeriali: alunni figli di  
mezzi grossi, promossi seb-  
benemeriti; somari  
emeriti, respinti da tutte le  
commissioni di Stato, licenziati,  
schiacciati, schiacciati  
dopo un anno di permanen-  
za in una scuola legalmente

riconosciuta, divenuta sede  
li esami di Stato...».

Si può dire che, se una  
colta i somari venivano cu-  
tati, dalle scuole private,  
perché perdessero le loro  
unghie orecchie, ora li si di-  
chiara sapienti anche senza  
mozzare le orecchie

**PAOLO SPIRANO**

**Il « Premio Fémina »  
assegnato a Christian Mégrét**

PARIGI, 25 - Il quaranta-  
tesimo - Premio Fémina -  
uno dei maggiori premi let-  
terari parigini, è stato asse-

**A**  
**RIVISTE**

**Dibattito sul realismo**

In *Tempo Presente* si succedono una serie di interventi di scrittori sul tema del realismo nell'arte contemporanea. Nel numero di luglio comparono le risposte di Bernini, De Benedetti, Morassut, Tassi. Nel numero di novembre è di Colta di Calvino, Sergio Solmi, e Valdi e Zolla. Di particolare interesse una osservazione di Solmi in margine al noto pensiero di Gramsci sulla necessità di un "nuovo realismo" nella cultura, insecr che per una nuova cultura. Solmi osserva che la formulazione gramsciana è un "salutare correttivo alle orde ideologiche del dopoguerra, quando i letterati, atteggiandosi a politici, si illusero di preparare direttamente sul piano pratico e sociale mediante me-

terle innovazioni su quello letterario». E, lodata la distinzione operata da Gramsci, aggiunge: «Ma non è questa la sua razionalizzazione del politico? Per conto di chi? Non penso di dover essere troppo pessimista: per quanto riguarda il futuro della nostra letteratura, non credo a svolte improvvise, ma a un'evoluzione». E tuttavia un fatto confortevole che gli anni della Resistenza, offrendo una giustificazione alla coscienza nazionale, abbiano permesso una continuazione della cultura, evitando fratture irreparabili e impedendo che si creasse, anche da noi, quel vuoto spirituale che gli specialisti denunciano nella nuova Germania».

**Due pesi e due misure**

Sul Ponte di ottobre, nell'abituale «ritroso», una nota è dedicata a due episodi che

indirano la politica dei due pesi e delle due misure adottate dal governo. Violazioni costituzionali; contro la libertà di riunione delle forze democratiche e tolleranza verso i fascisti. I casi esaminati riguardano Siena. Qui si è rifiutato il permesso al Partito comunista di celebrare la festa dell'Unità. Ma si è autorizzata l'affissione di manifesti missini che, il 31 agosto, celebravano il ritorno all'Italia delle spoglie mortali di Mussolini dopo dodici anni di esilio.

# *Scompare con Diego Rivera un grande artista rivoluzionario*

A high-contrast, black and white photograph of a nude woman sitting and looking upwards. A man's hands are resting on her chest. The image is grainy and has a high-contrast, almost graphic quality.

**DIEGO RIVERA: «La Creación» (1922) - particolare**

contemporanea da Diego Rivera sono le seguenti: 1923-1928: affreschi nella Segreteria dell'Educazione pubblica, raffiguranti la vita del popolo messicano, il lavoro, la lotta sociale, le feste popolari; 1926-27: affreschi nella Scuola nazionale di agricoltura a Chapingo che sono un grande canto alla terra messicana, 1929-30: affreschi

## ANTO

Una voce di particolare interesse conservata nella postuma raccolta nel 1929, e contenuta in Accanto ai grandi temi d'alta titolo, delle sue opere è commovente. Sotto il cielo canta gli infiniti affetti d'argomenti, più deliranti, ma a tale sensibilità. Delle sue nostre lezioni, questa è quella di Pace a Russia nel 1900, è pubblicata dall'editore Guanda.

## C'è un libro eterno

Alcuni ne hanno sfogliati appena poche pagine, altri l'hanno letto in un irrorando le parole di. Lo scrivono ormai da. Anche noi, forse, vi. Trascinandolo le felici provato il tormento, la sarà felice se in questa potrà aggiungere alme.

## Tu baci ora qu

Tu baci ora questa o nel fumo azzurro delle. Forse non ha senso f. e la morale non s'add. Ma è pensoso invecchi.

Scompare con Diego Rivera una delle più nobili e grandi figure di artisti rivoluzionari dei nostri tempi. Il suo contributo alla cultura, nonché di tecnica, che egli lascia all'arte moderna è immenso. Ben poco si conosce di lui in Europa, e pochissimo conoscono soprattutto gli italiani, che sono in Italia, poi, l'unico continente recente con la grande pittrice narrativa realista di Rivera fu alla Biennale di Venezia del '50, quando venne presentata la sua opera. La pittura messicana contemporanea (ma erano soltanto pitture di caradetto). Necessario migliore omaggio possibile anche in Europa a questo artista insigne, quale in terre lontanissime ha ripreso e continuato modernamente la tradizione più gloriosa, di una grande sua mostra antologica da allestire in occasione della prossima estate.

**DARIO MICACCHI**

pio, il caso tipico narrato sul periodico *La Scuola*, organo del sindacato della scuola non statale (che ha la sua sede a Roma, in via della CISL, i suoi buoi bene), e che si può definire: la trovata dei gestori A e B. E' un caso complicato come un rompicapo, ma il suo scopo è chiarissimo. Ecco, in breve, come si sa: il gestore di una microscuola parificata può essere anche preside di una scuola di corsi di preparazione, purché questa sia stata creata prima della prima. Nelle città popolate esistono molte decine e decine di tali corsi, più spesso accelerati e quindi telegiuristi, i quali si sono creati in questi ultimi anni, a causa dei posti angusti delle microscuole. Ora si dice che spesso due gestori riprendono lo stesso modo di intendersi circa lo scambio delle reclute. Visto e considerato che gli allievi dei corsi sono liberi di cambiare gestore, a non possono chie-

e, lontano dal tempo in cui il comunismo era ancora una «stoga» a significare la paura, il punico che prendeva i buoni cristiani dinanzi agli infedeli, ai mussoliniani. Aggiudicata prestissimo pare quella delle Crociate intraprese per porre fine all'«infamia» dei fedeli terre infestate dall'Islam. Oggi, anno della Compagnia di Gesù (quaderno 2377), si può leggere: «Sarbbe da desiderare che l'islam si affieci con le migliori forze del cristianesimo e che i suoi sacerdoti, i suoi valori spirituali, neggi così veramente minacciati». Testuale. Autore: padre de Viesca, S.I. Naturalmente, la minaccia viene dal comunismo e la incrota «evoluzione di un particolare tipo di islamismo». L'«occidente cristiano», verità a lottare contro il comune nemico I gesuiti sono davvero insuperabili Padre de Viesca nel terrore della ricerca dello scoglio dove naufragò l'Islam, sa scrivere che «l'Islam per sé

Anche Maometto, insomma, è reclutato nella nuova stanza allentata. Per la salvezza dei comuni (?) valori spirituali.

p. S.

### Dibattito sul realismo

In *Il Tempo Presente* si succedono tre serie di interventi di vari scrittori sul tema del realismo nell'arte contemporanea. Nel numero di luglio comparvero le risposte di Bernari, Moravia, Pratolini e Vittorini. Nel numero di novembre, la risposta di Sergio Solmi, di Ivaldi e Zolla. Di particolare interesse una osservazione di Solmi in margine al noto pensiero di Gramsci sulla necessità di lottare per una nuova cultura, che si può riassumere in queste parole: «La cultura è un'arte». Solmi osserva che la formulazione gramsciana è un «salutare correttivo alle orde ideologiche del dopoguerra, quando i letterati, atteggiandosi a politici, si illusero di operare direttamente sul piano popolare e socialmente me-

*RIVISTA  
DELLE RIVISTE*

E lontano il tempo in cui il grido: «Mamma, ti turchi!» era un grido di dolore. E il punto che premeva i buoni cristiani dinanzi agli infedeli ebrei e musulmani. Addirittura, per pretesto, pare quello della Crociata intrapresa per portare l'insegna di Cristo nelle terre infestate dall'Islam. O, più, anno del Signore 1957, neppure, per il papa, il «figlio di Gesù» (qualunque 2537), si può leggere: «Sarebbe da deplorare che l'Islam si allei con i migliori forze dell'Occidente per la salvezza dei comuni e dei loro spirituali, oggi così veramente minacciati».

Autore: padre de Vieux. S'intitola: «La minaccia islamica e la nostra risposta». E la incanta «creazione di un pontato tra il mondo dell'Islam e il cristiano cristiano», verità, lottare contro il comune nemico I gesuiti sono diventati insuperabili Padre de Vieux nel terreno della ricerca del dialogo tra le religioni. E scrive, che, a l'Idom, nel

Maometto, insomma, è reclutato nella nuova santa alleanza. Per la salvezza dei comuni (?) valori spirituali.

## Dibattito sul realismo

In *Tempo Presente* si succedono una serie di interventi di vari scrittori sul tema del realismo nell'arte contemporanea.

Nel numero di luglio comparivano, a cura di G. Berneri, Moravia, Pratolini e Vittorini.

Nel numero di novembre è la volta di Calvino, Sergio Solmi, Vitaldi e Zolla. Di particolare interesse una osservazione di Solmi in margine al noto pensiero espresso da lui e da altri di lottare per una nuova cultura, invece che per una nuova arte. Solmi osserva che la formulazione cramiciana è un «salutare correttivo alle orde del loggicismo del dopoguerra, quando si è tentato di raggiungere a politici, si illusero di operare direttamente sul piano pratico e sociale mediante meri innovazioni su quello letterario». E, lodata la distinzione operata da cramicci, aggiunge: «Tuttavia, non si può ragionare il politico Per conto proprio, non penso di dover essere troppo pessimisti per quanto riguarda il futuro della nostra letteratura. Non credo a svolte, ma credo a predilezioni».

E' tuttavia un fatto confortevole che gli anni della Resistenza, offrendo una giustificazione alla coscienza nazionale, abbiano permesso una continuità della cultura, evitando l'interruzione che si verificò nel '45, quando si crease, anche a noi, quel vuoto spirituale che gli specialisti denunciano nella nuova Germania.

## Due pesi e due misure

Sul Ponte di ottobre, nell'abituale «ritorno», una nota è dedicata a due episodi che indicano la politica dei due pesi e delle due misure adottate dal governo. Violazioni costituzionali, contro la libertà di riunione delle forze democratiche e tolleranza verso i fascisti. Il primo episodio riguarda la manifestazione di piazza San Pietro, quando si è rifiutato il permesso al Partito comunista di celebrare la festa dell'Unità. Ma si è autorizzata l'affissione di manifesti missini che, il 31 agosto, celebravano «il ritorno all'Italia delle spoglie mortali di Mussolini dopo dodici anni di esilio».

ANTOLOGIA DI POETI

Una, specie di particolare freschezza e limpidezza ha sempre conservato nella poesia sovietica Stepan Šapovalov nato nel 1899, e volontario dell'Armata rossa nel 1919. Accanto ai grandi temi del suo tempo, dichiarati fondamentali, delle sue opere (*Tutte le strade portano al cielo*, *Il sole è dove c'è la pace*, *Il sole è dove c'è la pace*) cariti ai nostri affetti (*Righe d'amore*, *Meditazioni*), i sentimenti più delicati, ma sempre con moderna e originale sensibilità. Delle sue poesie d'amore, offriamo ai nostri lettori questa piccola scelta, tratta dal volume "Poesie Russe del 900" di A. M. Ripellino e pubblicata dall'editore Guanda.

*che ha dispensato non sapendo a chi,  
l'amore come moneta spicciola.*

## Sappiate custodire l'amore

*Sappiate custodire l'amore,  
con gli anni custodirlo doppiamente.  
L'amore non sono i sospiri sulla panchina,  
non le passeggiate sotto la luna.  
Ci sarà di tutto: piovaci e spruzzi di neve.  
Tutta una vita si deve fruscare insieme.  
L'amore somiglia a una bella canzone,  
e una canzone non è facile comporre.*

**C'è un libro eterno dell'amore**

*C'è un libro eterno dell'amore.  
 A lui ne hanno sfogliato  
 appena poche pagine,  
 altri l'hanno letto in pieno ob-  
 irrando le parole di lagrime.  
 Lo scrivono ormai da millenni.  
 Anche noi, forse, vi lasceremo  
 Trascinando le felici catene di  
 provato il tormento, la beatitudin-  
 sare felice se in questo libro  
 potrà aggiungere almeno una r-*

**Tu baci ora questa ora quella**

*Tu baci ora questa ora quella  
nel fumo azzurro delle sigarette.  
Forse non ha senso fartene un rimprovero,  
la morale non s'addice al poeta.  
Ma è penoso invecchiare per colui*

### Innanzi il primo raggio mattutino

*Innanzi il primo raggio mattutino,  
corsi a te sulla Nevka dalla stazione,  
già avevo bussato tre volte alla porta.  
Mi pareva terribile il silenzio.  
Ma, ecco, si sentirono i tuoi passi.  
Nell'ora incomparabile dell'alba  
com'erano. Me ne gioiai.  
Tu mi apristi la porta semestrale.  
Fiduciosa ti gettasti tra le mie braccia,  
stringendoli a me con tutto il calore del corpo...  
L'aurora estiva dalla finestra  
guardava la tua semplice agiatezza.  
Ingli alberi, dai tuoi piedi fluttuava  
sugli scalfati cor liberi, sulla colltre...  
E tu, silenziosa, arrossita,  
somiigliavi all'aurora.*

**STEPAN SCIPACIOV**











# Gli avvenimenti sportivi

## I CALCIATORI CONVOCATI SI RADUNERANNO OGGI A BOLOGNA

# Scelti 18 azzurri per Belfast

Si tratta di Cervato, Chiappella, Gratton, Orzan, Montuori, Prini, Segato, Ferrario, Corradi, Nicolè, Vincenzi, David, Ghiggia, Panetti, Bean, Schiaffino, Bugatti e Firmiani - A Casalecchio sul Reno gli allenamenti collegati - Schiaffino e Bean partiti con il Milan per Glasgow Il 1 dicembre la partenza per Belfast - Leggeri infortunati a Gratton, Montuori e Prini - Il 15 dicembre il sorteggio per il "match", con Israele

Il C.T. Alfredo Foni ha convocato i seguenti giocatori per l'Italia-Irlanda del Nord del 4 dicembre a Belfast: FIORENTINA: Cervato, Chiappella, Gratton, Orzan, Montuori, Prini e Segato; JUVENTUS: Ferrario, Corradi, Nicolè; INTERNAZIONALE: Vincenzi; LANEROSI: David; MILAN: Bean e Schiaffino; NAPOLI: Bugatti; ROMA: Ghiggia e Panetti; SAMPDORIA: Firmiani.

I 18 calciatori convocati ed il massaggiatore Farabullini dovranno trovarsi oggi alle ore 18 a Bologna presso la sede del Comitato Regionale emiliano da dove proseguiranno in autotreno per Casalecchio sul Reno.

I giocatori Bean e Schiaffino, impegnati con il Milan a Glasgow, sono stati esentati di presentarsi al raduno e raggiungeranno la compila azzurra direttamente a Belfast.

Come si vede la partita di Torino ha risolto i dubbi di Foni, almeno per quanto riguarda la scelta del "cervello" dell'attacco: lasciato a casa Boniperti (e con lui del 22 segnalati alla FIFA rimangono fuori squadra anche Sarti, infortuni e infortunati), è evidente come la preferenza sia stata accordata a Schiaffino anche per ragioni di affiatamento con Bean il cui posto di centro attacco non potrà essere insidiato solo da Firmiani.

Praticamente inamovibili anche Gratton e Montuori per ragioni di affiatamento con il blocco arretrato e per le buone prove offerte contro l'Inter, l'unico dubbio riguarda il ruolo di ala destra per il quale sono in lizza Nicolè e Ghiggia. A giudicare però dalla prestazione offerta dal giallorosso contro il Lanerossi lo escluso dovrebbe essere lo juventino.

A questo punto conviene rinunciare ad altre previsioni sulla formazione per Belfast, tanto più che le definitive decisioni di Foni dipenderanno anche dalle condizioni di salute degli azzurri. Così per Montuori è noto che Gratton, Montuori e Prini sono stati esclusi da incidenti del primo incontro con l'Inter: il primo lamenta una contusione alla spalla sinistra ma dovrebbe guarire in un paio di giorni; A Montuori e Prini il prof. Scaglietti ha riscontrato una lacerazione ai muscoli della coscia ed ha loro prescritto un riposo di tre o quattro giorni.

Pur se partivano ugualmente per il ritiro azzurro di Casalecchio sul Reno, il compito più difficile che i tre giocatori vi possono partecipare agli allenamenti in programma, ai quali del resto non partecipano nemmeno Bean e Schiaffino partiti alle 12.50 di ieri per Glasgow dove domani giocheranno nelle file rossonere l'incontro di Coppa UEFA tra Sampdoria e Lazio.

I due azzurri raggiungeranno Belfast direttamente da Glasgow. Speriamo che il Commissario unico torinese, Foni, data a far manovrare l'attacco: perché è noto che il sestetto arretrato offre maggiori garanzie e che i tre giocatori, propriari almeno il risultato di parità, all'inizio del quale saremo costretti a sperare solo nell'eventuale spargimento con Israele.

A questo proposito giusto ieri si è appreso che il Comitato Esecutivo della FIFA ha deciso di procedere il 15 dicembre alla designazione dell'avversaria di Israele mediante un sorteggio al quale parteciperanno le squadre selettive classificate nei vari giratori eliminatori, squadre che finora sono 12 e cioè: Uruguay, Bolivia, Perù, Costa Rica, Olanda, Eire, Belgio, Galles, Romania, Polonia, Spagna e Finlandia. A queste si aggiungerà poi la nazionale seconda classificata nel girone ottavo costituito dall'Irlanda dell'Irlanda e dal Portogallo. Infatti dopo la qualificazione ottenuta dall'URSS con la vittoria sulla Polonia nella "bella" di Leningrado, i sovietici sono stati posti nel girone finale, uno dovrà essere occupato dalla vincente del girone ottavo e l'altro dalla vincente dello spareggio con

Negali all'Inter  
I "visiti" per Sofia

MILANO, 20. - L'Inter non andrà a Sofia. L'incontro con la squadra locale del giro di calcio che dovrà aver luogo domenica 1 dicembre è definitivamente tramontato. La società nerazzurra non è ancora pervenuta a documenti di viaggio. I giocatori, che quest'estate si sono svolti la normale preparazione, disputeranno la semifinale di Coppa UEFA contro i bulgari di Sofia, con una squadra ancora da designare.

I documenti che l'Inter non ha ricevuto sono quelli della qualificazione alla quale deve che non sono arrivati da Roma. La verità è che ci si trova di fronte ad un atto di depredazione feroce del governo Zil, atto tanto più prepotente in quanto oltre che attentare al diritto di libertà di movimento dei giocatori, si è appropriato di tutti i rapporti fra gli organismi sportivi italiani e stranieri. E mancano poco più di due anni alle Olimpiadi di Roma.



SAMPDORIA-LAZIO 1-1 - BURINI batte ROSIN pareggiando il goal di Conti

PER RIPARARE AI DIFETTI RIVELATI DALLE PRIME DODICI GIORNATE DI GARA

# Per molte squadre la sosta del campionato è giunta in un momento quanto mai opportuno

Non manca il lavoro a Brocc, Bernardini, Amadei, Busini, Dodgin, Ciric, Carver, Sarosi e Viani

La sosta del Campionato è giunta quanto mai opportuna in quanto permetterà ai tecnici di ovviare alle deficienze accertate dalle prime dodici giornate della fase iniziale del torneo: e quando diciamo la maggior parte delle squadre non vogliamo alludere solamente alle "grandi delusioni" di questo autunno, vale a dire il Milan che giusto domenica ha toccato il fondo della crisi, la Lazio, la Sampdoria, il Bologna e la Lazio, ma anche alle squadre stabilizzate nelle migliori posizioni della classifica e cioè la capolista bianconera ed il terzetto di insulti: Inter, Fiorentina, Lazio.

Non vi è dubbio infatti che nemmeno le prime hanno trovato finora la marcia giusta, come dimostra, del resto, la serie di risultati altalenanti registrata fin qui, e, augurando a Brocc, Bernardini, Amadei, Busini, Dodgin, Ciric, Carver, Sarosi e Viani di riuscire nel loro intento, anche nell'interesse della vicenda della lotta per le prime piazze, sarà opportuno riepilogare brevemente le deficienze accertate dalle prime dodici giornate del campionato.

NELLA PRIMA GARA DELLA TOURNEE SUDAMERICANA

## Trionfano Liberati e la "Gilera", nel Gr. Pr. motociclistico d'Argentina

I velisti americani in festa nei "mondiali"

Al secondo posto il compagno di scuderia Milani

BUENOS AIRES, 20. - Il campione del mondo Liberati ha vinto in sella alla "Gilera 500" il Gran Premio Motociclistico d'Argentina, che si è corso ieri all'Autodromo comunale di Buenos Aires, con una distanza di 156,494 chilometri in 11'17"9 alla media di km 121,60 orari. Dopo di lui ha tagliato il traguardo un altro italiano, Alfredo Milani, pure su "Gilera", il quale ha impiegato 11'57". Terzo l'argentino Pio Giovannini, anch'egli in sella ad una Gilera.

Liberati e Milani hanno gareggiato con due moto importate apposta: gli altri concorrenti avevano a disposizione precedenti modelli Gilera e alcune Norton.

Alla partenza si erano presentati 25 concorrenti: una folta eccezione, per una competizione motociclistica, si era radunata nello stadio per assistere al campionato di calcio, mentre essi compivano il giro preliminare di pista, nel frattempo venivano eseguiti gli inni nazionali dell'Argentina, dell'Italia, dell'Uruguay e del Perù.

Dopo la fine della corsa Liberati ha annunciato che tenterà un giro record su un altro circuito di Buenos Aires che è lungo km 3.139. Nel più veloce di tre giri compiuti da lui, il suo tempo è stato di 1'12"5, con una media di 121,60 km/h, con un tempo di 1'14"3, più veloce di qualsiasi altro giro precedente.

Liberati e Milani parteciperanno ad altre competizioni motociclistiche, argentine, a Mendoza e a Montevideo.

**Solomons vince l'asta per Marconi-Walerman**

LONDRA, 20. - L'organizzazione inglese Jack Solomons ha vinto l'asta per l'acquisto Marconi-Walerman, un titolo europeo dei pesi welter.

**Nuovi primati di Ferri su "Gilera"**

MONZA, 20. - Il pilota Romano Ferri su una "Gilera" ha stabilito un nuovo primato di velocità su pista di Monza i primati, già

Morin, Posio e di Greco. Il pilota ha stabilito un nuovo primato di velocità su pista di Monza i primati, già

**JOVENTUS** La squadra bianconera, come ha confermato la sconfitta subita ad opera del Napoli, manca di una e a le organizzazioni di gioco, essendo un complesso basato più sulla forza d'urto che sulla classe dei singoli giocatori. La squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**FIorentina** Il difetto più grande della squadra viola è costituito dalla scarsa proficienza dell'attacco: forte in difesa, ottima a centro campo, ma con una mezza d'ala mancante. La squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**ROMA** Come per la Fiorentina, il difetto più grande della squadra giallorossa è costituito dalla scarsa proficienza dell'attacco: forte in difesa, ottima a centro campo, ma con una mezza d'ala mancante. La squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**INTER** Abbastanza a ridosso di Fiorentina, la squadra nerazzurra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**L'IRLANDA DEL NORD così contro l'Italia**  
BELFAST, 20. - La Federazione irlandese ha così formato la Squadra per l'incontro con l'Italia.  
HARRY GREGG, DICK KEITH, ALF MC MICHAEL, DANNY BLANCHFLOWER (Capitano), JACKIE ULSTER, RICHARD HIE, PEACOCK, BILLY MC ILROY, BILLY SIMPSON, BULLY (USH) PETER MC PARLAND, RICHIE, WILLY CUMMINGHAM, Charlie Tully, Alenatore: Peter Doherty.

Questa formazione, rispetto a quella che il 25 aprile fu battuta dagli azzurri, è diversa. Si presenta due nuovi giocatori e tre cambi di posizione. Jackie Blanchflower, che aveva giocato al posto di Billy Cook che passò all'attacco, Bertie Peacock sostituisce Tommy Cassidy (Newcastle United) come mediano sinistro.

Cush diviene mezzala sinistra con Mc Ilroy mezzala destra e Simpson come attaccante al posto di Eddie Mc Moran. Nella partita disputata a Roma Simpson era mezzala destra.

**NAPOLI** La squadra di Amadei ha gettato le premesse per la vittoria del Napoli, i cui principali artefici sono stati Bugatti e i "contropiedi" azzurri. Non vi è dubbio allora che l'Inter dovrà compiere la sua opera schiacciando tutta la linea difensiva.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.

**LAZIO** Le esaltazioni tattiche di questa squadra, che su una efficace tattica di difesa, ma la mancanza di una manovra offensiva, ha fatto sì che la squadra non riuscisse a segnare.

**MILAN** L'assenza di Liedholm su peso nell'attuale situazione della squadra rossonera. Ma le ragioni della crisi attuale devono anche ricercarsi nel ridotto rendimento della maggior parte degli atleti a seguito dell'ultima stagione di cui rimangono vittime nel finale del scorso campionato. E sembra probabile che il Milan almeno per quest'anno possa tornare in corsa per le prime piazze.

**BOLOGNA** Sarosi i rossobluni stanno lentamente migliorando la loro posizione in classifica. E non si può fare a meno di sottolineare come la ripresa sia stata favorita dai rientri di Pinarelli e di Pivarelli, che al recupero di Randone, hanno dato un contributo notevole alla squadra. C'è da sperare quindi che il Bologna possa di nuovo dare qualcosa di buono nelle sue effettive prestazioni.

**SAMPDORIA** Per evitare di ripetere quanto è successo nella gara di domenica scorsa, la squadra bianconera deve migliorare la sua preparazione atletica. Addebiatando alla preparazione atletica, la squadra deve migliorare la sua preparazione atletica.



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via del Taurino, 10 - Tel. 200.351 - 200.451.  
PUBBLICITÀ - Roma: via del Taurino, 10.  
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Edil.  
Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia  
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali  
L. 200 - Rivolgere (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime **l'Unità** notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim.  
UNITÀ (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.350 2.375  
RINASCITA 1.500 800 450  
VIE NUOVE 2.500 1.300 700  
Conto corrente postale 1/29795

FEBBRILI TENTATIVI DI AVVIARE A SOLUZIONE LA CRISI OCCIDENTALE

## Non si attendono risultati importanti dai colloqui fra Macmillan e Gaillard

L'arrivo del premier britannico ritardato dalla nebbia - Si attende per oggi il comunicato ufficiale - I francesi non accettano la smentita di Londra sui piani per il « direttorio » angloamericano

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 25. — Atteso per le 11.30 di stamattina all'aeroporto del Bourget, il premier britannico Macmillan, bloccato a Londra da una fittissima nebbia, è arrivato con due ore di ritardo all'aeroporto di Orly, dove nel frattempo si era precipitato col suo seguito il primo ministro francese Gaillard.

«Noi — ha dichiarato Macmillan appena sceso dal suo Viscount — abbiamo molti argomenti di conversazione, quali i recenti avvenimenti dell'Africa del nord, e la preparazione della prossima riunione del consiglio della NATO. La posta è troppo grave perché ci si possa permettere dei malintesi anche tra amici. Ciò sarebbe tanto più tragico in quanto i nostri due paesi debbono affrontare problemi quasi identici. Siamo imbarcati sulla stessa nave: che nessuno, né noi, né gli altri, la mettano in pericolo».

Questa breve allocuzione, che nelle intenzioni del premier britannico voleva mettere a fuoco l'obiettivo della giornata, ha avuto se non al-

tro il merito della franchezza, e ha fatto capire che l'Inghilterra non veniva a Parigi per chiedere scusa delle armi indecise donate alla Tunisia, ma piuttosto per consigliare « agli amici francesi » una maggiore aderenza con la realtà politica attuale e quindi un più grande spirito di adattamento ai sacrifici che questa realtà imponeva di stato hanno punti di vista opposti: Macmillan giudica « urgente e necessaria » un regolamento della guerra d'Algeria, perché la Francia « ha già fin troppo indebolito le difese atlantiche ed europee », e favoriti il consolidamento di un forte spirito nazionale in tutta l'Africa del nord.

Gaillard ritiene che l'invio di armi angloamericane alla Tunisia abbia indebolito il prestigio della Francia agli occhi della popolazione algerina, recando un serio pregiudizio ai piani futuri del governo francese.

La conferenza di conciliazione sui punti di vista ufficiali che, poi, sotto sotto, nascondono divergenze ben più vaste, e interessi ben più sostanziosi? Si dice che il presidente del

Consiglio francese cercherebbe di guadagnare tempo, un po' promettendo i benefici della « legge quadro » (non ancora approvata), e un po' non respingendo categoricamente le proposte di mediazione offerte dalla Tunisia e dal Marocco. In ogni caso, se un compromesso molto vago è possibile, è chiaro che l'Algeria non è un tema marginale dei colloqui in corso: la spina nel cuore dei francesi è il famoso « direttorio angloamericano », che tenderebbe ad escludere la Francia dalla direzione politica della NATO. Ed è questa spina che Macmillan sta cercando di togliere, sapendo quanto sarebbe dannoso per la prossima conferenza atlantica la permanenza dei francesi in uno stato di perenne diffidenza.

Ma qui i compromessi sono meno facili, perché il governo francese si dice — è sufficientemente documentato — sui suoi scopi reali della riorganizzazione atlantica che Eisenhower prospetterebbe a Parigi il 16 dicembre prossimo. Macmillan — come è noto — ha smentito l'esistenza di questo « direttorio », ma ha spiegato a Gaillard che, di fronte ai successi sovietici, il blocco occidentale deve rassegnarsi a una « ripartizione dei compiti », in modo che la Francia, per esempio, non perda tempo a fare quello che hanno già realizzato l'Inghilterra ed America. Il che, se non si risolve in un « direttorio » di nome, si risolve in un « direttorio » di fatto, per via della « incontestabile superiorità » che Londra e Washington vantano in campo atomico. Di qui, ad arrivare alle conclusioni tutt'altro che ottimistiche dei quotidiani e degli esperti francesi, il passo è breve.

Comunque, la posta in gioco è troppo grossa, perché i due uomini di Stato non compiano tutti gli sforzi per arrivare a una soluzione almeno apparentemente felice. In questa condizione, i pronostici sono impossibili: la parola è al comunicato di domani.

Ma qui i compromessi sono meno facili, perché il governo francese si dice — è sufficientemente documentato — sui suoi scopi reali della riorganizzazione atlantica che Eisenhower prospetterebbe a Parigi il 16 dicembre prossimo. Macmillan — come è noto — ha smentito l'esistenza di questo « direttorio », ma ha spiegato a Gaillard che, di fronte ai successi sovietici, il blocco occidentale deve rassegnarsi a una « ripartizione dei compiti », in modo che la Francia, per esempio, non perda tempo a fare quello che hanno già realizzato l'Inghilterra ed America. Il che, se non si risolve in un « direttorio » di nome, si risolve in un « direttorio » di fatto, per via della « incontestabile superiorità » che Londra e Washington vantano in campo atomico. Di qui, ad arrivare alle conclusioni tutt'altro che ottimistiche dei quotidiani e degli esperti francesi, il passo è breve.

Comunque, la posta in gioco è troppo grossa, perché i due uomini di Stato non compiano tutti gli sforzi per arrivare a una soluzione almeno apparentemente felice. In questa condizione, i pronostici sono impossibili: la parola è al comunicato di domani.

Ma qui i compromessi sono meno facili, perché il governo francese si dice — è sufficientemente documentato — sui suoi scopi reali della riorganizzazione atlantica che Eisenhower prospetterebbe a Parigi il 16 dicembre prossimo. Macmillan — come è noto — ha smentito l'esistenza di questo « direttorio », ma ha spiegato a Gaillard che, di fronte ai successi sovietici, il blocco occidentale deve rassegnarsi a una « ripartizione dei compiti », in modo che la Francia, per esempio, non perda tempo a fare quello che hanno già realizzato l'Inghilterra ed America. Il che, se non si risolve in un « direttorio » di nome, si risolve in un « direttorio » di fatto, per via della « incontestabile superiorità » che Londra e Washington vantano in campo atomico. Di qui, ad arrivare alle conclusioni tutt'altro che ottimistiche dei quotidiani e degli esperti francesi, il passo è breve.

Comunque, la posta in gioco è troppo grossa, perché i due uomini di Stato non compiano tutti gli sforzi per arrivare a una soluzione almeno apparentemente felice. In questa condizione, i pronostici sono impossibili: la parola è al comunicato di domani.



MOSCA — Bruno Pontecorvo con il professor Gennigibao dell'Università di Genova e il professor Danysz, polacco, durante una recente visita ad un impianto atomico sovietico

UN IMPORTANTE ANNUNCIO PUBBLICATO DAL GENMIGIBAO

## In 15 anni la Cina raggiungerà l'Inghilterra nella produzione del ferro e dell'acciaio

Ampio rilievo alle dichiarazioni di Moser sui giornali cinesi, vietnamiti e su quelli giapponesi - I rapporti di forza tra il campo socialista e quello capitalista - Riunioni di partito in tutta la Cina

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 25. — La Cina raggiungerà entro i prossimi quindici anni l'Inghilterra nella produzione del ferro e dell'acciaio, e di altri importanti prodotti industriali, aggiungendo forza ulteriore al campo socialista e contribuendo ad aumentare l'inevitabile distacco fra il campo socialista e quello imperialista. La previsione è contenuta nell'editoriale del Gennigibao dedicato all'analisi delle dichiarazioni di Moser. La loro eccezionale importanza, ancor prima che dalla stampa, è stata sottolineata sia dalle riunioni immediatamente organizzate ovunque per discuterle, sia dall'annuncio della lettura dei giornali in tutti i punti di distribuzione dei testi, che hanno aumentato la diffusione di centinaia di migliaia di copie.

Intitolato « Le grandi dichiarazioni rivoluzionarie » l'editoriale rileva prima di tutto che non è tanto, in definitiva, la produzione del ferro e dell'acciaio che conta quanto la qualità della causa a decidere sul risultato finale. I fatti dimostrano che « la situazione mondiale entra ora in un nuovo stadio decisivo in cui le forze del campo socialista, capeggiate dall'URSS, hanno definitivamente sorpassato quelle del campo imperialista, capeggiate dagli USA, sia per l'appoggio popolare, sia per la popolazione, sia per una serie di importanti successi tecnologici e scientifici. Come Mao Tse-tung ha detto il compagno, è ora il vento di Oriente che prevale sul vento d'Occidente, non il contrario».

Nella pacifica competizione il campo socialista lascerà molto indietro gli avversari. Non potrebbe essere diversamente in quanto il mondo socialista conta ormai un miliardo di abitanti, i Paesi recentemente liberati 700.000.000, i Paesi socialisti e l'esperienza del PCUS è comparativamente la più completa, la più ricca e quella che ha supportato le prove più severe».

La stampa cinese ha dato largo spazio alle reazioni di tutti i Paesi pubblicando anche la dichiarazione rilasciata da Togliatti al suo rientro a Roma e citando l'editoriale dell'Unità. Lo stesso la stampa vietnamita, che ha definito la dichiarazione di Moser come un atto che conferisce « valore comune al programma politico per tutti i partiti comunisti operanti nei Paesi socialisti ».

Il giornale giapponese «Asahi Shimbun» definisce particolarmente significativa l'accento sulla pacifica coesistenza mentre il «Mainichi Shimbun» afferma che gli occidentali non dovrebbero opporsi a questo principio, suggerendo infine un mutamento della loro politica nei confronti dell'URSS e della Cina.

## Von Brentano ammette che Dulles vuole «integrare», i paesi NATO

Il ministro degli Esteri di Bonn a Roma - Il «N.Y. Times» denuncia la crisi dei rapporti fra Washington e l'Europa occidentale

NEW YORK, 25. I colloqui di Von Brentano con Dulles si sono conclusi senza che si sia appreso nulla di concreto sul loro esito.

Commentando la visita del ministro degli Esteri del governo federale tedesco, il «New York Times» scrive oggi: «Sembra che fra i più grandi di alleati europei sia diffuso un certo timore che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti stiano preparando piani, nei quali essi possano non venire consultati o non avere voce in capitolo. Von Brentano avrebbe gradito che si raggiungesse un accordo per consultazioni preliminari tra i membri della NATO prima di importanti decisioni politiche. E' chiaro che ci troviamo di fronte a una crisi delle nostre relazioni con i nostri amici, come di quelle che i nostri governi non possono ignorare».

Tale giudizio appare confermato da indiscrezioni trapelate in serata, secondo le quali Foster Dulles avrebbe confermato che il suo governo non intende accettare il principio di consultazione obbligatoria. Ciò indicherebbe che il tentativo di von Brentano è fallito, a meno che non abbia ottenuto concessioni particolari per la Germania di Bonn, a danno degli altri «alleati».

Il tentativo sarà fatto martedì prossimo, o non molto dopo, alla base aerea di Patrick, in Florida. Il lancio è previsto all'alba.

La sfera sarà diretta verso sud-est, in maniera da inserirsi in un'orbita pressoché parallela all'equatore. Sarà dotata di quattro piccole batterie solari, di tredici chilometri di spessore ciascuna, applicate all'esterno, e avrà da quattro a sei antenne. Trasmetterà continui segnali radio sulla frequenza di 108 megaceli. Le batterie solari dovranno durare tanto quanto la vita del satellite. A differenza dei futuri sa-

atelliti più grandi, questa prima luna minima americana non avrà speciali strumenti per la trasmissione a distanza di misure automaticamente registrate, e quindi non fornirà nessuna informazione sullo spazio esterno. Ma se tutto andrà bene, farà compagnia alle sue colleghe sovietiche ad altezze da 480 a 1900 chilometri.

La «luna minima» sarebbe lanciata dagli stessi razzi Vanguard, che si useranno in seguito per mandare i satelliti di 53 centimetri di diametro. Sarebbe questo un primo collaudo dei razzi.

Le batterie solari hanno la larghezza di soli cinque centimetri, e il voltaggio primario avrà grandi variazioni, a causa delle differenze nella energia che il satellite riceverà dal Sole nel suo giro attorno alla Terra.

La sfera compirà circa 200 giri al minuto su se stessa. Il complesso dei razzi di lancio sarà lungo quasi 22 metri, e peserà circa dodici tonnellate.

Il primo stadio, della lunghezza di 12 metri, sarà azionato da un motore General Electric di circa 12.000 chilogrammi di spinta, e spingerà la sfera a un'altezza di 64 chilometri, alla velocità di circa 6400 chilometri orari. Al quarto punto del primo stadio cadrà nell'oceano a circa 460 chilometri dalla Florida.

Il secondo stadio, azionato da motore a razzo Aerjet General di circa 4000 chilogrammi di spinta, solleverà il satellite di altri 64 chilometri, e quindi il motore si spegnerà e il bolide proseguirà per inerzia fino a una altezza di più di 480 chilometri.

Intanto il satellite sarà stato diretto, mediante piccoli getti di gas, su una tangente della Terra. La sua velocità a questo punto sarà stata portata a circa 14.500 chilometri all'ora.

Quando il satellite sarà disposto in direzione parallela alla superficie della Terra, si entrerà in funzione il terzo stadio, che impartirà alla sfera una rotazione su se stessa, con l'ausilio di piccoli razzi. Contemporaneamente la velocità sarà portata a 29.000 chilometri orari necessari per la persistenza nell'orbita.

I tecnici del progetto Vanguard dicono che in realtà vi saranno due satelliti in orbita, uno costituito dalla sfera, l'altro dall'involucro vuoto del terzo stadio, verniciato in bianco, che sarà separato dalla sfera mediante una carica esplosiva e seguirà il satellite a distanza variabile. L'intervallo potrà raggiungere in parecchie settimane centinaia di chilometri.

Gli osservatori dell'area del Capo Canaveral in Florida potranno vedere con potenti binocoli, e con cielo sereno, il razzo di prima fase, in tutto il suo volo, dalla partenza a due minuti, e anche quello di seconda fase, che pure sarà in azione per circa due minuti. Il terzo stadio funzionerà, presumibilmente, per meno di un minuto.

I tecnici ritengono che, se il primo stadio si separerà in maniera soddisfacente, il lancio sarà coronato da successo.

Il dott. Edward Teller, il «padre della bomba H», ha dichiarato che i sovietici hanno certamente il primo missile intercontinentale, la possibilità di colpire un bersaglio come la città di Houston (Texas), o l'avranno comunque «tra brevissimo tempo».

Teller ha fatto tali dichiarazioni davanti alla commissione senatoriale d'inchiesta sul problema dei missili americani, «commissione sullo stato di preparazione», dove era stato invitato a parlare in qualità di testimone. Il lancio del satellite sarà un grande significato militare e scientifico. «Gli Sputnik dimostrano che l'URSS è molto avanti nel campo dei missili. I sovietici debbono avere un razzo portatore in grado di lanciare una mezza tonnellata a mille chilometri d'altezza». Inoltre — ha proseguito lo scienziato — il lancio dei satelliti nell'orbita ha dimostrato che i sovietici hanno raggiunto un notevole grado di dirigibilità nei loro veicoli-razzo.

## Gli americani annunciano per la prossima settimana il lancio di un satellite che pesa tre chilogrammi

Il razzo vettore sarà un «Vanguard» e dovrà essere impiegato successivamente per satelliti di maggiori dimensioni — Come funzioneranno i tre stadi — L'esperimento sarà tentato da Cap Canaveral

Il ritorno a Roma di Von Brentano

Il ministro degli Esteri della Germania occidentale, Von Brentano, è rientrato a Roma provenendo da Washington, per raggiungere il presidente della Repubblica federale tedesca, Heuss, che dovrà ancora fermarsi in Italia per l'annunciata visita in Vaticano, prima di rientrare a Bonn.

Von Brentano, sceso dall'aereo a Ciampino, ha fatto ai giornalisti presenti alcune dichiarazioni in merito ai colloqui da lui avuti ieri, nella capitale americana, con il segretario di stato di Foster Dulles. Egli ha affermato, come d'uso, di aver-

«d'accordo con Moore — ha potuto costringere Senaga a mettersi».

Durante una recente riunione del Consiglio municipale, Senaga aveva richiesto al popolo «la lotta per mettere fine alla dittatura militare sull'isola di Oki».

Una stampa di Tokio scrive che l'opinione pubblica di Oki, e del Giappone accoglieva sfavorevolmente la destituzione di Senaga. Il Partito socialista giapponese, da parte sua, ha già chiesto al governo giapponese di dichiarare che la legislazione attuale non permette al governo di intervenire a Oki in un conflitto che è stato dichiarato «guerra» dalle autorità americane.

«Il secondo stadio, azionato da motore a razzo Aerjet General di circa 4000 chilogrammi di spinta, solleverà il satellite di altri 64 chilometri, e quindi il motore si spegnerà e il bolide proseguirà per inerzia fino a una altezza di più di 480 chilometri».

Intanto il satellite sarà stato diretto, mediante piccoli getti di gas, su una tangente della Terra. La sua velocità a questo punto sarà stata portata a circa 14.500 chilometri all'ora.

Quando il satellite sarà disposto in direzione parallela alla superficie della Terra, si entrerà in funzione il terzo stadio, che impartirà alla sfera una rotazione su se stessa, con l'ausilio di piccoli razzi. Contemporaneamente la velocità sarà portata a 29.000 chilometri orari necessari per la persistenza nell'orbita.

I tecnici del progetto Vanguard dicono che in realtà vi saranno due satelliti in orbita, uno costituito dalla sfera, l'altro dall'involucro vuoto del terzo stadio, verniciato in bianco, che sarà separato dalla sfera mediante una carica esplosiva e seguirà il satellite a distanza variabile. L'intervallo potrà raggiungere in parecchie settimane centinaia di chilometri.

Gli osservatori dell'area del Capo Canaveral in Florida potranno vedere con potenti binocoli, e con cielo sereno, il razzo di prima fase, in tutto il suo volo, dalla partenza a due minuti, e anche quello di seconda fase, che pure sarà in azione per circa due minuti. Il terzo stadio funzionerà, presumibilmente, per meno di un minuto.

I tecnici ritengono che, se il primo stadio si separerà in maniera soddisfacente, il lancio sarà coronato da successo.

Il dott. Edward Teller, il «padre della bomba H», ha dichiarato che i sovietici hanno certamente il primo missile intercontinentale, la possibilità di colpire un bersaglio come la città di Houston (Texas), o l'avranno comunque «tra brevissimo tempo».

Teller ha fatto tali dichiarazioni davanti alla commissione senatoriale d'inchiesta sul problema dei missili americani, «commissione sullo stato di preparazione», dove era stato invitato a parlare in qualità di testimone. Il lancio del satellite sarà un grande significato militare e scientifico. «Gli Sputnik dimostrano che l'URSS è molto avanti nel campo dei missili. I sovietici debbono avere un razzo portatore in grado di lanciare una mezza tonnellata a mille chilometri d'altezza». Inoltre — ha proseguito lo scienziato — il lancio dei satelliti nell'orbita ha dimostrato che i sovietici hanno raggiunto un notevole grado di dirigibilità nei loro veicoli-razzo.

Dopo aver detto che la URSS ha dopo la guerra lavorato più rapidamente ed efficientemente degli Stati Uniti, il professor Perrin ha aggiunto: «Un confronto con gli Stati Uniti è molto più efficace dal punto di vista della scienza pura. Gli americani hanno un vantaggio incontestabile, perché la loro macchina di Berkeley funziona da quarant'anni, mentre quella di Dubno è recentissima. La tecnologia atomica americana mi sembra più completa e più avanzata, come pure il processo industriale: per contro i russi hanno le più grandi probabilità di passare in testa in avvenire, perché il loro insegnamento produce un numero superiore di ingegneri di eccellente livello, e il loro sistema di istruzione ha avuto un grande successo».

«Ho potuto constatare di visu — ha dichiarato l'alto commissario per l'energia atomica — un fatto che qualcuno di noi conosce già dall'epoca della conferenza di Ginevra del 1955 sull'applicazione pacifica dell'energia atomica: i sovietici, nella tecnologia atomica, stanno producendo un immenso sforzo per sviluppare le ricerche fondamentali, senza preoccuparsi delle applicazioni pratiche. Il sincrofasotrone di Dubno, che è la più grande macchina del mondo per studiare le particelle di energia, ha per solo scopo di dimostrare la struttura della materia».

Dopo aver affermato che l'URSS, rispetto alla Francia, ha realizzato cinque anni fa quei risultati «che noi francesi cominciamo ad ottenere solo ora», il professor Perrin ha aggiunto: «Un confronto con gli Stati Uniti è molto più efficace dal punto di vista della scienza pura. Gli americani hanno un vantaggio incontestabile, perché la loro macchina di Berkeley funziona da quarant'anni, mentre quella di Dubno è recentissima. La tecnologia atomica americana mi sembra più completa e più avanzata, come pure il processo industriale: per contro i russi hanno le più grandi probabilità di passare in testa in avvenire, perché il loro insegnamento produce un numero superiore di ingegneri di eccellente livello, e il loro sistema di istruzione ha avuto un grande successo».

«Ho potuto constatare di visu — ha dichiarato l'alto commissario per l'energia atomica — un fatto che qualcuno di noi conosce già dall'epoca della conferenza di Ginevra del 1955 sull'applicazione pacifica dell'energia atomica: i sovietici, nella tecnologia atomica, stanno producendo un immenso sforzo per sviluppare le ricerche fondamentali, senza preoccuparsi delle applicazioni pratiche. Il sincrofasotrone di Dubno, che è la più grande macchina del mondo per studiare le particelle di energia, ha per solo scopo di dimostrare la struttura della materia».

## Scandaloso sopruso americano a Okinawa

Deposto il sindaco di sinistra con un decreto militare e l'aiuto delle destre

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

Senaga, che è segretario generale del Partito del popolo (di sinistra) contrario all'occupazione americana, era stato eletto sindaco nel dicembre 1956.

Secondo la legge fino a ieri in vigore, il sindaco di Naha non poteva essere destituito che da una maggioranza di due terzi. Ma l'alto commissario americano dell'isola, Moore, ha emanato un decreto che permette la destituzione da parte di una maggioranza semplice, di modo che il gruppo liberale del Consiglio municipale — già

«d'accordo con Moore — ha potuto costringere Senaga a mettersi».

Durante una recente riunione del Consiglio municipale, Senaga aveva richiesto al popolo «la lotta per mettere fine alla dittatura militare sull'isola di Oki».

Una stampa di Tokio scrive che l'opinione pubblica di Oki, e del Giappone accoglieva sfavorevolmente la destituzione di Senaga. Il Partito socialista giapponese, da parte sua, ha già chiesto al governo giapponese di dichiarare che la legislazione attuale non permette al governo di intervenire a Oki in un conflitto che è stato dichiarato «guerra» dalle autorità americane.

«Il secondo stadio, azionato da motore a razzo Aerjet General di circa 4000 chilogrammi di spinta, solleverà il satellite di altri 64 chilometri, e quindi il motore si spegnerà e il bolide proseguirà per inerzia fino a una altezza di più di 480 chilometri».

Intanto il satellite sarà stato diretto, mediante piccoli getti di gas, su una tangente della Terra. La sua velocità a questo punto sarà stata portata a circa 14.500 chilometri all'ora.

Quando il satellite sarà disposto in direzione parallela alla superficie della Terra, si entrerà in funzione il terzo stadio, che impartirà alla sfera una rotazione su se stessa, con l'ausilio di piccoli razzi. Contemporaneamente la velocità sarà portata a 29.000 chilometri orari necessari per la persistenza nell'orbita.

I tecnici del progetto Vanguard dicono che in realtà vi saranno due satelliti in orbita, uno costituito dalla sfera, l'altro dall'involucro vuoto del terzo stadio, verniciato in bianco, che sarà separato dalla sfera mediante una carica esplosiva e seguirà il satellite a distanza variabile. L'intervallo potrà raggiungere in parecchie settimane centinaia di chilometri.

Gli osservatori dell'area del Capo Canaveral in Florida potranno vedere con potenti binocoli, e con cielo sereno, il razzo di prima fase, in tutto il suo volo, dalla partenza a due minuti, e anche quello di seconda fase, che pure sarà in azione per circa due minuti. Il terzo stadio funzionerà, presumibilmente, per meno di un minuto.

I tecnici ritengono che, se il primo stadio si separerà in maniera soddisfacente, il lancio sarà coronato da successo.

Il dott. Edward Teller, il «padre della bomba H», ha dichiarato che i sovietici hanno certamente il primo missile intercontinentale, la possibilità di colpire un bersaglio come la città di Houston (Texas), o l'avranno comunque «tra brevissimo tempo».

Teller ha fatto tali dichiarazioni davanti alla commissione senatoriale d'inchiesta sul problema dei missili americani, «commissione sullo stato di preparazione», dove era stato invitato a parlare in qualità di testimone. Il lancio del satellite sarà un grande significato militare e scientifico. «Gli Sputnik dimostrano che l'URSS è molto avanti nel campo dei missili. I sovietici debbono avere un razzo portatore in grado di lanciare una mezza tonnellata a mille chilometri d'altezza». Inoltre — ha proseguito lo scienziato — il lancio dei satelliti nell'orbita ha dimostrato che i sovietici hanno raggiunto un notevole grado di dirigibilità nei loro veicoli-razzo.

Dopo aver detto che la URSS ha dopo la guerra lavorato più rapidamente ed efficientemente degli Stati Uniti, il professor Perrin ha aggiunto: «Un confronto con gli Stati Uniti è molto più efficace dal punto di vista della scienza pura. Gli americani hanno un vantaggio incontestabile, perché la loro macchina di Berkeley funziona da quarant'anni, mentre quella di Dubno è recentissima. La tecnologia atomica americana mi sembra più completa e più avanzata, come pure il processo industriale: per contro i russi hanno le più grandi probabilità di passare in testa in avvenire, perché il loro insegnamento produce un numero superiore di ingegneri di eccellente livello, e il loro sistema di istruzione ha avuto un grande successo».

«Ho potuto constatare di visu — ha dichiarato l'alto commissario per l'energia atomica — un fatto che qualcuno di noi conosce già dall'epoca della conferenza di Ginevra del 1955 sull'applicazione pacifica dell'energia atomica: i sovietici, nella tecnologia atomica, stanno producendo un immenso sforzo per sviluppare le ricerche fondamentali, senza preoccuparsi delle applicazioni pratiche. Il sincrofasotrone di Dubno, che è la più grande macchina del mondo per studiare le particelle di energia, ha per solo scopo di dimostrare la struttura della materia».

Dopo aver affermato che l'URSS, rispetto alla Francia, ha realizzato cinque anni fa quei risultati «che noi francesi cominciamo ad ottenere solo ora», il professor Perrin ha aggiunto: «Un confronto con gli Stati Uniti è molto più efficace dal punto di vista della scienza pura. Gli americani hanno un vantaggio incontestabile, perché la loro macchina di Berkeley funziona da quarant'anni, mentre quella di Dubno è recentissima. La tecnologia atomica americana mi sembra più completa e più avanzata, come pure il processo industriale: per contro i russi hanno le più grandi probabilità di passare in testa in avvenire, perché il loro insegnamento produce un numero superiore di ingegneri di eccellente livello, e il loro sistema di istruzione ha avuto un grande successo».

«Ho potuto constatare di visu — ha dichiarato l'alto commissario per l'energia atomica — un fatto che qualcuno di noi conosce già dall'epoca della conferenza di Ginevra del 1955 sull'applicazione pacifica dell'energia atomica: i sovietici, nella tecnologia atomica, stanno producendo un immenso sforzo per sviluppare le ricerche fondamentali, senza preoccuparsi delle applicazioni pratiche. Il sincrofasotrone di Dubno, che è la più grande macchina del mondo per studiare le particelle di energia, ha per solo scopo di dimostrare la struttura della materia».

## Vito Genovese sarebbe il nuovo re della malavita

Frank Costello «neutralizzato» - La tecnica della successione nella gerarchia dei gangsters

NEW YORK, 25. — Chi è oggi il «re» della malavita? Chi da New York ne controllerà le manifestazioni attraverso gli Stati Uniti?

La polizia tace ma la stampa prospetta la possibilità che l'assassinio di Anastasia e una recente riorganizzazione delle forze del crimine abbiano dato come risultato l'«incoronazione» di Vito Genovese.

Alberto Anastasia, il «giustiziere» della «Murder Incorporated» (Anonima omicidi) recentemente assassinato, era considerato il maggior rivale di Genovese. La sua liquidazione sarebbe stata decisa dopo che egli avrebbe manifestato propositi di controllo sulla malavita. Anastasia, il quale, secondo la polizia, avrebbe esecutato un assassinio, era uno dei più importanti capi della spartizione di assalti, era una figura importante nei bassifondi ma non apparteneva alle più alte gerarchie e non è perciò da escludere che la sua eccessiva ambizione abbia determinato la reazione dei vecchi elementi del crimine minacciando le proprie posizioni.

Uno di questi sarebbe Frank Costello il quale si trova però oggi «neutralizzato» dalla costante sorveglianza della polizia che non lo perde d'occhio un istante. Si aggiunga che durante la recente retata di polizia in cui sono caduti 65 individui, tutti appartenenti alla malavita vi era anche il Genovese.

Inoltre Anastasia sarebbe stato anni or sono, al tempo appunto della «Murder Incorporated» l'uomo di Costello. Ora, quando importanti elementi della malavita muoiono o passano sotto sorveglianza o vengono condannati a lunghi anni di prigione rimangono disponibili degli «imperi» i quali si possono ricavare diversi milioni di dollari che i capi superstiti della malavita tirano ad assorbito. La spartizione si attua generalmente secondo una delle seguenti due procedure: 1) i dirigenti si mettono d'accordo sulla spartizione, ciò che implica accontentarsi di una parte dell'«impero» rimasto vacante; 2) i dirigenti si mettono al controllo esclusivo ed allora si ingaggia una guerra a fondo per l'eliminazione di tutti gli avversari. Il sopravvissuto, che è la «cosa» — l'impero — che deve subito difendere contro le pretese degli elementi più giovani.

MOSCA — Bruno Pontecorvo con il professor Gennigibao dell'Università di Genova e il professor Danysz, polacco, durante una recente visita ad un impianto atomico sovietico

UN IMPORTANTE ANNUNCIO PUBBLICATO DAL GENMIGIBAO

## In 15 anni la Cina raggiungerà l'Inghilterra nella produzione del ferro e dell'acciaio

Ampio rilievo alle dichiarazioni di Moser sui giornali cinesi, vietnamiti e su quelli giapponesi - I rapporti di forza tra il campo socialista e quello capitalista - Riunioni di partito in tutta la Cina

(Dal nostro corrispondente)

PECHINO, 25. — La Cina raggiungerà entro i prossimi quindici anni l'Inghilterra nella produzione del ferro e dell'acciaio, e di altri importanti prodotti industriali, aggiungendo forza ulteriore al campo socialista e contribuendo ad aumentare l'inevitabile distacco fra il campo socialista e quello imperialista. La previsione è contenuta nell'editoriale del Gennigibao dedicato all'analisi delle dichiarazioni di Moser. La loro eccezionale importanza, ancor prima che dalla stampa, è stata sottolineata sia dalle riunioni immediatamente organizzate ovunque per discuterle, sia dall'annuncio della lettura dei giornali in tutti i punti di distribuzione dei testi, che hanno aumentato la diffusione di centinaia di migliaia di copie.

Intitolato « Le grandi dichiarazioni rivoluzionarie » l'editoriale rileva prima di tutto che non è tanto, in definitiva, la produzione del ferro e dell'acciaio che conta quanto la qualità della causa a decidere sul risultato finale. I fatti dimostrano che « la situazione mondiale entra ora in un nuovo stadio decisivo in cui le forze del campo socialista, capeggiate dall'URSS, hanno definitivamente sorpassato quelle del campo imperialista, capeggiate dagli USA, sia per l'appoggio popolare, sia per la popolazione, sia per una serie di importanti successi tecnologici e scientifici. Come Mao Tse-tung ha detto il compagno, è ora il vento di Oriente che prevale sul vento d'Occidente, non il contrario».

Nella pacifica competizione il campo socialista lascerà molto indietro gli avversari. Non potrebbe essere diversamente in quanto il mondo socialista conta ormai un miliardo di abitanti, i Paesi recentemente liberati 700.000.000, i Paesi socialisti e l'esperienza del PCUS è comparativamente la più completa, la più ricca e quella che ha supportato le prove più severe».

La stampa cinese ha dato largo spazio alle reazioni di tutti i Paesi pubblicando anche la dichiarazione rilasciata da Togliatti al suo rientro a Roma e citando l'editoriale dell'Unità. Lo stesso la stampa vietnamita, che ha definito la dichiarazione di Moser come un atto che conferisce « valore comune al programma politico per tutti i partiti comunisti operanti nei Paesi socialisti ».

Il giornale giapponese «Asahi Shimbun» definisce particolarmente significativa l'accento sulla pacifica coesistenza mentre il «Mainichi Shimbun» afferma che gli occidentali non dovrebbero opporsi a questo principio, suggerendo infine un mutamento della loro politica nei confronti dell'URSS e della Cina.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.

TOKIO, 25. — Komajiro Senaga, sindaco di Naha, capoluogo dell'isola di Okinawa ancora occupata dagli americani, è stato destituito dalla sua funzione per la legge degli Stati Uniti — dal Consiglio municipale della città, con uno scandalo esplicito.



# Giocate con noi!

<p>1 Tessuti per uomo e signora <b>Camurri &amp; Monaco</b> Via Tomacelli, 154</p>	<p>24 Profumeria? <b>SUZETTE!</b> VIA GALLIA, 46 - ROMA</p>	<p><b>CONCORSO A PREMI</b> La S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia - invita tutti i lettori del nostro giornale a partecipare al presente concorso dotato dei seguenti premi: 1° premio - Buono S.P.I. per merce del valore di L. 150.000 2° premio - Buono S.P.I. per merce del valore di L. 100.000 3° premio - Buono S.P.I. per merce del valore di L. 75.000 4° premio - Buono S.P.I. per merce del valore di L. 50.000 5° premio - Buono S.P.I. per merce del valore di L. 25.000 Per partecipare al concorso occorre: ritagliare UNO dei 90 avvisi pubblicitari numerati pubblicati in questa pagina ed inviarlo, incollato su cartolina postale aperta (non in busta chiusa) alla S.P.I. - Ufficio Concorsi - Via del Parlamento, 9 - Roma. Su ogni cartolina dovrà essere posto un solo tagliando. Sulla cartolina dovrà altresì essere incollato il tagliando-contrassegno pubblicato in calce a queste norme. LE CARTELINE PRIVE DI CONTRASSEGNO NON PARTECIPERANNO AL CONCORSO. Fra le cartoline che pervengono entro mercoledì 4 dicembre p.v. regolarmente compilate secondo le norme sopradescritte, verranno selezionate tutte quelle portanti il numero primo estratto del lotto di sabato 7 dicembre p.v. per la ruota di Roma e fra queste, mediante sorteggio, che verrà fatto alla presenza di un Delegato dell'Amministrazione Finanziaria, verrà estratto il primo premio consistente in un buono merce per il valore di Lire 150.000 che sarà consegnato dalla S.P.I. e spendibile presso la Ditta che nel tagliando stesso è indicata. Uguale procedura sarà eseguita per le cartoline portanti il tagliando col numero secondo estratto nella stessa estrazione del lotto, ruota di Roma, per il secondo premio, col numero terzo estratto per il terzo premio, col numero quarto estratto per il quarto premio e col numero quinto estratto per il quinto premio. L'assegnazione dei premi sarà comunicata sia mediante pubblicazione su questo quotidiano che direttamente ai vincitori a mezzo lettera. I premi debbono essere ritirati entro 30 giorni dalla data di assegnazione. Decr. Min. n. 2581 del 5-11-57 - Ispettorato Lotte e Lotterie</p>	<p>64 <b>TRIPLEX</b> Cucine Scaldabagni Scalda acqua Stufe a gas</p>	<p>68 <b>ANGUILLARA</b> TESSUTI - CONFEZIONI - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO - PELLETERIA VIA VOLTURNO 11-13 - ROMA</p>
<p>2 <b>MATERIALCINE</b> CINE - FOTO - TV Piccole rate senza cambiali VIA CAVOUR, 110 - ROMA</p>	<p>25 <b>LERI</b> Via del Corso, 344 Le più belle creazioni per l'abbigliamento dei bambini</p>	<p>65 <b>FLORA</b> CONFEZIONI TESSUTI Via Cola di Rienzo 277/289</p>	<p>66 <b>RADIOCENTRALE</b> TELEVISIONE RADIO FONOVALIGIE REGISTRATORI APPARECCHI PER SORDI</p>	<p>69 <b>Iambretta</b> MOTO - SCOOTER e MOTO FURGONI COMMISSIONARIA ROMA e PROVINCIA <b>C.A.M.A.R.A.</b> Via Cave, 60/C - ROMA</p>
<p>3 <b>DE SANTIS</b> PIANOFORTI DISCHI MUSICA VIA DEL CORSO (Cinema Plaza)</p>	<p>26 <b>BABUSCI</b> Mobili e Arredamenti arte esclusività prezzo ROMA Piazza Cola di Rienzo, 78</p>	<p>67 <b>GALLERIA</b> S.A.L.G.A. ROMA Via Due Macelli 70 Mobili - Oggetti d'Arte Tappeti Persiani</p>	<p>70 <b>RADIO CONSORTI</b> Viale Giulio Cesare, 72-78 ROMA Il più vasto assortimento RADIO e TELEVISORI - CUCINE AMERICANE FRIGORIFERI - ELETTRODOMESTICI - DISCOTECA TUTTO A RATE SENZA ANTICIPO</p>	<p>71 <b>EFFEDIPI</b> Via Piave 2 (ang. XX Settembre) ABBIGLIAMENTO PER UOMO DONNA E BAMBINO VENDITA ECCEZIONALE</p>
<p>4 <b>Giovagnoli &amp; C.</b> TESSUTI - CONFEZIONI - IMPERMEABILI CONCESSIONARIO CONFEZIONI MARZOTTO VIA DEL GESU' 57 P. I. - TELEFONO 670432</p>	<p>27 <b>NARDI</b> Concessionario <b>MOTO MORINI</b> Piazza della Libertà, 8-9 Corso Vittorio E. 304 - 306 ROMA - Tel. 32265 - 552802</p>	<p>68 <b>PRIMO CONCORSO</b> Tagliando contrassegno preghisi scrivere in stampatello Mittente: _____ Sig. _____ Località (Prov. _____) Via _____</p>	<p>72 <b>GESTIONE</b> CALZATURE Via Merulana, 262 VIA P.O. 45/B CALZATURE PER TUTTI I GUSTI E PER TUTTE LE BORSE</p>	<p>73 <b>F.E.P.</b> TERMOFONICI ELETTRICI TRASPORTABILI AD OLIO ACQUA - SABBIA dal 1915, E. Siniagaglia &amp; Figli Fabbrica propria (Garanzia effettiva 10 anni) Nasce: Roma, V. dell'Uscia, 50 (P. Popolo) - Officina: V. S. Fr. d'Assisi 51, Campitolo - Apparecchi elettrodomestici termoelettrici ed a gas vari - Impianti elettrici - Telefonici - Parafurmi - Idrici - Termici - Idro-sanitari</p>
<p>5 <b>A. SALVADORI</b> CUCINE AMERICANE FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI VIA XX SETTEMBRE 120 (Presso al Ministero Guerra)</p>	<p>28 <b>AQUISTI ORESTE</b> Via Alessandro Volta 28 - 30 - 32 ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV - DISCHI LAMPADARI - APPARECCHI A GAS CUCINE AMERICANE</p>	<p>69 <b>PRIMO CONCORSO</b> Tagliando contrassegno preghisi scrivere in stampatello Mittente: _____ Sig. _____ Località (Prov. _____) Via _____</p>	<p>74 <b>SIDAN</b> Confezioni per uomo VIA COLA DI RIENZO, 225 (angolo Via F. Massimo) CAPPOTTI - IMPERMEABILI - LE MIGLIORI CONFEZIONI SIDAN E' IL NEGOZIO DI MODA!</p>	<p>75 <b>GIAMBELARDINI</b> RADIO TELEVISIONE Tutti i modelli della <b>MAGNADYNE</b> Piazza Trevi, 99 Telefono 61.688 Montaggio, installazione gratis - Vendita anche rateale</p>
<p>6 <b>VALIGERIA - PELLETERIE - OMBRELLI</b> <b>TOMASINI</b> Via San Vincenzo, 30 (Fontana di Trevi) - Tel. 683.675</p>	<p>29 <b>MATERASSI "COMMODUM", (M. I.)</b> <b>PIRELLI</b> (Sapsa) GAMA - LARGO PORTA CASTELLO, 1 - ROMA</p>	<p>70 <b>VENZI G. &amp; E.</b> VIA AURELIANA 32-48 - TELEFONI 481.714 - 481.384 FORNITURE PER AUTOMOBILI ELETTRODOMESTICI - TELEVISIONE</p>	<p>76 <b>magazzini STANDA</b> 4 Filiali Via Cola di Rienzo - Via del Corso Viale Trastevere - Via Appia Nuova (angolo via Bobbio) LE STRENNE PIU' BELLE</p>	<p>77 <b>MAGAZZINI LARGO BRANCACCIO</b> VIA STATUTO 74 - ROMA - VIA MERULANA 35 I TESSUTI DI LUSO E DI GRAN MODA A PREZZI POPOLARI</p>
<p>7 <b>ELETTRODOMESTICI</b> TUTTO PER IL BAGNO E LA CUCINA I MIGLIORI PRODOTTI <b>V. A. I. S. E.</b> ROMA - Via Liberiana, 17/A - 19 Tel. 461.705 (S. Maria Maggiore)</p>	<p>30 <b>CACCIA-PESCA ZUCCHI</b> SPORT VIA BISSOLATI, 31 Grande assortimento ARMI - CACCIA - TIRO - DIFESA CAMBI - VENDITA RATEALE ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - TUTTO PER LA PESCA</p>	<p>71 <b>LA DITTA ALESSI &amp; C.</b> di Alberto Alessi TAPPETI - TENDAGGI CRETONNES - RASI PIAZZA PARLAMENTO, 8-14 TELEF. 670.822 - 62.822</p>	<p>78 <b>SALE DA PRANZO - Mobili riproduzione</b> LIQUIDAZIONE: MOBILI INGLESI <b>PERINI</b> Via Bocca di Leone, 27 - Telefono 62.750</p>	<p>79 <b>CONSAR</b> SARTORIA STOFFE e CONFEZIONI Via Appia Nuova 42 Via Ostiense 27 Via Nomentana 491</p>
<p>8 <b>SUPERABITO</b> Confezioni eleganti CAPPOTTI - IMPERMEABILI Via Po, 39-1 (angolo Via Simeto) IL NEGOZIO CHE VI PORTERA' FORTUNA!</p>	<p>31 <b>LACIF</b> BUSTI - GUEPIERE DA SERA - REGGISENI ROMA - V. Paolo Emilio, 101, p. 2; int. 4; ☎ 354-773</p>	<p>72 <b>"GAMA,"</b> VENDITA AUTUNNALE VENDITA ECCEZIONALE IMPERMEABILI IMPERMEABILI IMPERMEABILI "GAMA," Via del Plebiscito, 115-116 Piazza del Parlamento, 4 ROMA</p>	<p>80 <b>NOVITA</b> DUMONT VOXSON RADIOMARELLI di <b>Radiovittoria</b> VIA RIPIETTA 264-269 VIA CORNIGLIA 15-19 VENDITA RATEALE - PORTI SCONTI</p>	<p>81 <b>MALATESTA &amp; MASSON</b> fabbrica SALOTTI - POLTRONE - TENDAGGI ROMA Viale Tor di Quinto, 33/A - Via Zanardelli, 13 Via Santa Maria in Via, 37/F (Galleria Colonna)</p>
<p>9 <b>s.r.l. ROMUALDO VERDENELLI</b> Roma, Via Cairoli, 75 - Lungotevere Fiorentini, 8 FILIALI: Pescara - Perugia - Tempio Cinghiale - Anzio - Grotte - Fregene Guarienti - Roma - Udine - Trieste meccanica - Ricambi trattori e agricoltori</p>	<p>32 <b>OMNIAGAS</b> VIA BARBERINI, 38 - TEL. 48.818 ELETTRODOMESTICI - CUCINE AMERICANE TELEVISIONE - IMPIANTI RISCALDAMENTO A GAS - GRANDI CUCINE PER COMUNITA'</p>	<p>73 <b>CUCINA BELLA</b> del Comm. PIETRO FELICI MOBILI DA CUCINA DI OGNI TIPO Via Cavour 213 d-e - Via Ostiense 75 I - ROMA</p>	<p>82 <b>S. A. F. M. A. CIARROCCI</b> ARTICOLI AUTO SPORT GIACCHE PELLE IMPERMEABILI Via Cavour 265 - Telefono 462.533</p>	<p>83 <b>AIR FRANCE</b> LA RETE PIU' VASTA DEL MONDO</p>
<p>10 <b>IMPERMEABILI SAN GIORGIO</b> da L. BORELLI - Via Cola di Rienzo, 101</p>	<p>33 <b>TESSILCOMO</b> TESSUTI ESCLUSIVI LANIERIE - DRAPPERIE - SETERIE - VELLUTI ROMA TRITONE 110</p>	<p>74 <b>"LA CONFEZIONE"</b> VIA CANDIA, 14 CONFEZIONI PER UOMO - DONNA - RAGAZZO AI MIGLIORI PREZZI</p>	<p>84 <b>PRADA</b> Via Nazionale, 28 Via De Pretis, 44 D TESSUTI NOVITA' - LANIERIE - SETERIE - STOFFE PER UOMO - BIANCHERIA DA CASA E PER CORREDI</p>	<p>85 <b>RADIO GARSIA</b> Via Porta Castello 23-24 - Telefono 553.965 Via Magliana Sabina 28 - Telefono 889.483 TELEVISIONE - TUTTE LE NOVITA' ELETTRODOMESTICI CUCINE AMERICANE Vendita rateale senza interessi ARMERIA e CARTUCCE ORIGINALI</p>
<p>11 <b>GIOCATTOLI</b> ALL'INGROSSO - ESTERI E NAZIONALI TUTTO PER L'ALBERO DI NATALE SCONTI SPECIALI PER CIAL ED ENTI <b>ANGELO CERQUA</b> - Via del Farni, 14 - ROMA</p>	<p>34 <b>COMPLETE L'ARREDAMENTO DELLA VOSTRA CASA ALLA DOMUS AUREA</b> Via Ripetta, 117 - Roma</p>	<p>75 <b>RADIO TELEVISIONE</b> <b>ELETTRODOMESTICI</b> VIA FRATTINA 25-28 - VIA DELLA VITE 60</p>	<p>86 <b>LORD</b> VIA MERULANA 41-42 REGALA le confezioni e gli articoli di abbigliamento per l'uomo elegante</p>	<p>87 <b>Mobilificio GRANDI</b> PIAZZA ESQUILINO 8-10 - VIA FARINI 11-13 I MOBILI PIU' BELLI PER LA CASA MODERNA</p>
<p>12 <b>DISCOTECA</b> Radiovittoria TUTTE LE NOVITA' - TUTTI I CAMBII GLI SCONTI PIU' FORTI</p>	<p>35 <b>VINI di SICILIA</b> doni splendidi di un sole generoso</p>	<p>76 <b>ARANCE di Sicilia</b> una bevanda naturale - un corroborante delizioso</p>	<p>88 <b>C.A.M.</b> ROMA - Via Ranello, 131-A (Trastevere) - Telefono 471.991 IMPERMEABILI - DRAPPERIE - LANIERIA SETERIE - MAGLIERIA - BIANCHERIA e TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER UOMO E SIGNORA</p>	<p>89 <b>RADIO SMIRE</b> VIA DEL GAMBERO, 16 <b>TELEVISORI</b> Siemens, Magnadyne, Philips, Radiomarelli, Phonola, Telefunken, Gelo, Allocchio, Saccchi, Voxson, CCE, Philco, Radioson da L. 119.000 in poi a L. 5.000 mensili La marchese sono la vera garanzia</p>
<p>13 <b>G.I.L.M.A.</b> Piazza Montecitorio, 112 Tessuti-Confezioni SARTORIA DI CLASSE Ample fasce di pagamento</p>	<p>36 <b>MAGAZZINI ROSSI</b> AUTOACCESSORI - MOTOACCESSORI Supermercato con sistema di vendita tipo americano - prezzi espositi Via Canova 19 - Piazza Cola di Rienzo 29</p>	<p>77 <b>ARTE della TAPPEZZERIA</b> SALOTTI - TENDAGGI - ARREDAMENTI Monte Cenci 20 - Tel. 552.853 - ROMA</p>	<p>90 <b>proferte</b> IL NUOVO RASOIO <b>Famulus</b> Super R66 barba, baffi e basette</p>	<p>91 <b>OLD ENGLAND</b> VIA S. NICOLAO DA TOLENTINO, 30 PALEOTIS per UOMO e SIGNORA</p>
<p>14 <b>Arredamento CILCA</b> VIA DEL LEONE (Piazza in Lucina) - Telefono 63.183 SUPERMATERASSI A MOLLE RELAX</p>	<p>37 <b>GIULIO L. A. N. I.</b> sono le migliori Torre Argentina - Porta Castello - Via Nazionale - ROMA</p>	<p>78 <b>ARTE della TAPPEZZERIA</b> SALOTTI - TENDAGGI - ARREDAMENTI Monte Cenci 20 - Tel. 552.853 - ROMA</p>	<p>92 <b>AIR FRANCE</b> LA RETE PIU' VASTA DEL MONDO</p>	<p>93 <b>CINEFOTO</b> TUTTO PER IL PASSO RIDOTTO SVILUPPO GIORNALIERO</p>